



Controlli rafforzati negli scali laziali: intercettati oltre 15 milioni di euro non dichiarati 2025 tra Fiumicino, Ciampino e Civitavecchia Record di sequestri di valuta non dichiarata

Nel corso del 2025 sono stati intercettati più di 15,7 milioni di euro in valuta non dichiarata negli aeroporti di Fiumicino e Ciampino e nel porto di Civitavecchia. È il bilancio delle attività congiunte condotte dalla Direzione per il Lazio e l'Abruzzo dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e dal Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza, impegnati

in un rafforzamento dei controlli sulla movimentazione transfrontaliera di denaro contante. L'azione coordinata, svolta dai Finanziari del Comando Provinciale di Roma insieme ai funzionari dell'A.D.M., ha portato al sequestro di oltre 958 mila euro, alla verbalizzazione di più di mille viaggiatori e all'incasso di oblazioni per circa 760 mila euro. Numeri che con-

fermano l'intensificazione delle verifiche nei principali scali del territorio, spesso punto di transito per somme di denaro non dichiarate in violazione della normativa valutaria. L'ultimo intervento dell'anno si è concluso con il ritrovamento di circa 120 mila euro nascosti nel doppio fondo di una valigia all'aeroporto "Leonardo da Vinci". Il denaro era trasportato da un cit-

tadino proveniente dal Nord Africa, individuato grazie ai controlli mirati effettuati dal personale in servizio. Le autorità sottolineano come i risultati ottenuti testimonino l'efficacia della collaborazione tra Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane, impegnate nel contrasto ai flussi illeciti di capitali e nella tutela della legalità economica.

Roma - Quattro arresti e oltre 150 dosi sequestrate nei blitz della Squadra Mobile

Tor Bella Monaca, i "Falchi" colpiscono tre piazze di spaccio



Controlli serrati della Squadra Mobile a Tor Bella Monaca: in una serie di interventi mirati, i "Falchi" hanno arrestato quattro persone e sequestrato più di 150 dosi di cocaina. Le operazioni, condotte tra Viale dell'Archeologia e il "Ferro di Cavallo", hanno smantellato tre diverse piazze di spaccio. Gli arresti, tutti convalidati, rientrano nella strategia di controllo costante del territorio, mentre per gli indagati resta il principio di presunzione di innocenza.

servizio a pagina 6

Giorno della Memoria, il Colle richiama "Ricordare è un dovere verso il futuro"

Il Quirinale ha celebrato ieri il Giorno della Memoria con una cerimonia intensa, segnata dalla testimonianza di Liliana Segre e dagli interventi delle massime cariche dello Stato. Letture, musica e contributi audiovisivi hanno accompagnato il discorso finale del Presidente Mattarella, che ha ribadito il valore della memoria come argine all'odio. Premiati anche gli studenti vincitori del concorso "I giovani ricordano la Shoah".

servizio a pagina 3



Roma e Parigi rinnovano il gemellaggio I Sindaci nei 70 anni di un legame unico

Settant'anni di amicizia tra le due Capitali con una doppia visita istituzionale di Gualtieri e Hidalgo

Roma e Parigi festeggiano i 70 anni del loro storico gemellaggio con una due giorni di incontri e cerimonie nelle due Capitali. La sindaca Anne

Hidalgo sarà oggi a Roma per una serie di eventi simbolici, dall'Assemblea Capitolina alla Fontana di Trevi, mentre domani Roberto Gualtieri

volerà a Parigi per inaugurare un giardino dedicato a Monica Vitti e partecipare alle celebrazioni ufficiali. Un anniversario che rilancia

un rapporto esclusivo, fondato su cooperazione, cultura e valori condivisi.

servizio a pagina 2

Fondi, finto esperto adescava minori online arrestato dopo l'indagine delle Fiamme Gialle

Si spacciava per andrologo, arrestato con l'accusa di adescamento e materiale pedopornografico

Un uomo di Fondi è stato arrestato su ordine del Tribunale di Roma con accuse gravissime: adescamento di minorenni, pornografia minorile ed

esercizio abusivo della professione. Secondo la Guardia di Finanza, avrebbe contattato diversi ragazzi fingendosi esperto andrologo per otte-

nere immagini e video pedopornografici. L'inchiesta, condotta con audizioni protette e il supporto delle famiglie, è nata proprio dal coraggio

delle giovani vittime che hanno denunciato le presunte violenze.

servizio a pagina 5

Alcaraz e Zverev in semifinale, Sabalenka domina: oggi tocca a Sinner e Musetti

Australian Open, i big avanzano: Alcaraz-Zverev Sabalenka-Svitolina per il posto in finale

Carlos Alcaraz e Alexander Zverev centrano la semifinale dell'Australian Open rispettando i pronostici: lo spagnolo travolge de Minaur, il tedesco supera Tien. Nel femminile Aryna Sabalenka continua la sua marcia perfetta, mentre Coco Gauff crolla contro una brillante Elina Svitolina. Oggi riflettori sugli azzurri: Sinner sfida Shelton, Musetti atteso da Djokovic.

servizio a pagina 14

Tensioni negli USA e polemica in Italia sul possibile arrivo di agenti ICE per Milano-Cortina 2026

Dalla guerriglia di Minneapolis alle Olimpiadi: il caso ICE infiamma il dibattito politico italiano

L'Immigration and Customs Enforcement, meglio noto come ICE, è tornato al centro delle polemiche internazionali. L'agenzia federale statunitense, già da mesi sotto accusa per operazioni considerate violente e presunte violazioni dei diritti civili, è divenuta il simbolo della linea dura sull'immigrazione adottata dall'amministrazione Trump. Creata nel 2003 dopo gli attentati dell'11 settembre, l'ICE nacque con l'obiettivo di contrastare terrorismo e criminalità organizzata, ma negli anni ha ampliato il proprio raggio d'azione fino a diventare uno degli strumenti più controversi della politica interna americana. Negli ultimi mesi la tensione è esplosa soprattutto a Minneapolis, dove la città si è trasformata in un teatro di scontri e proteste. Il 7 gennaio, a pochi isolati dal luogo in cui venne ucciso George Floyd, un agente ICE ha sparato alla 37enne Renée Nicole Good, cittadina americana disarmata, provocandone la morte. L'episodio ha fatto precipitare una situazione già tesa dopo l'arresto del ventenne Mubashir, avvenuto a dicembre nonostante avesse dichiarato di possedere documenti regolari. La decisione del Dipartimento di Giustizia di non incriminare l'agente coinvolto ha ulteriormente alimentato la rabbia della popolazione. Nelle strade si sono fronteggiati manifestanti e gruppi di estrema destra pro-Trump, alcuni dei quali già presenti all'assalto di Capitol Hill. Tra le vittime degli scontri figura anche Alex Jeffrey Pretti, infermiere di 37 anni, colpito da dieci proiettili mentre stava riprendendo un'operazione dell'ICE e cercava di proteggere una donna raggiunta da spray urticante. Gli agenti hanno sostenuto che, pur essendo a terra, Pretti rappresentasse una minaccia, una versione avallata dal presidente Trump, che ha definito gli agenti "patrioti". A scuotere ulteriormente l'opinione pubblica è stato il caso del piccolo Liam Ramos, cinque anni, fermato e deportato insieme al padre. Secondo il distretto scolastico di Columbia Heights, il bambino sarebbe stato utilizzato come esca per consentire agli agenti di entrare in casa e verificare la presenza di altre persone. Nel quartiere latino di Minneapolis, negozi chiusi, famiglie in didattica a distanza e mezzi federali in strada hanno restituito l'immagine di una città paralizzata dalla paura. Il nome dell'ICE è tornato prepotentemente anche nel dibattito italiano dopo le dichiarazioni del presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, che ieri aveva confermato la presenza di agenti dell'agenzia statunitense alle Olimpiadi invernali di Milano-Cortina 2026, con il compito di garantire la sicurezza del vicepresidente USA J.D. Vance e del segretario di Stato Marco Rubio. Una posizione poi corretta dal suo staff, che ha precisato come il governatore non intendesse confermare la notizia, mentre fonti del Viminale hanno escluso che l'ICE opererà in Italia. La polemica, però, era già esplosa. In serata, fonti dell'ambasciata americana a Roma hanno chiarito che alcuni agenti dell'ICE saranno effettivamente presenti ai Giochi, ma esclusivamente nella loro componente investigativa, con funzioni di supporto alla sicurezza diplomatica e senza alcun ruolo nel controllo dell'immigrazione. Il sindaco di Milano Giuseppe Sala ha espresso forte contrarietà, affermando di non sentirsi tutelato da un ministro dell'Interno che non solleva dubbi sull'eventuale arrivo dell'ICE e dichiarando che tali agenti "non sono i benvenuti" in città. A replicare è stato il vicepremier Antonio Tajani, che ha invitato a distinguere tra i funzionari destinati alle Olimpiadi e gli agenti impegnati nelle operazioni di Minneapolis, definendo eccessivi i toni delle opposizioni. Il caso resta aperto, sospeso tra le tensioni americane e le preoccupazioni italiane, mentre l'avvicinarsi dei Giochi invernali rende il tema sempre più sensibile nel dibattito pubblico.



Il dibattito sul referendum riaccende il confronto tra politica, magistratura e opinione pubblica

Dalla stagione di Mani Pulite al voto di marzo

Perché il referendum sulla giustizia può segnare un passaggio politico decisivo

C'è stato un periodo nel nostro Paese in cui la magistratura è stata trasformata dagli italiani in una vera e propria autorità morale, incaricata di spazzare via i rappresentanti di un potere legislativo ormai naftalino e stantio, secondo la maggioranza dei cittadini. Era il periodo di Mani Pulite e dell'inchiesta di Tangentopoli. Con la fine della Prima Repubblica, poi, gli italiani hanno deciso di appenderne il cadavere in pubblica piazza, dando il via alla stagione dell'anti-politica e del populismo. Oggi, comicamente, quello stesso sistema a cui la magistratura ha spianato la strada nel '94 si sta ritorcendo proprio contro il potere giudiziario che ne detiene la paternità. Non c'è da stupirsi: la giustizia è sempre stata un terreno fertile per aumentare il consenso e stimolare l'interesse dell'elettorato, e il Governo Meloni giocherà una mano fondamentale per il giudizio degli italiani sul suo operato in questa diciannovesima legislatura con il prossimo referendum. Sia chiaro: risulta difficile pensare che la vittoria del no ai cinque quesiti possa mettere i bastoni tra le ruote al Governo, impedendogli di terminare la permanenza a Palazzo Chigi fino al 2027, il che lo renderebbe il più longevo della Seconda Repubblica. Ma, contrariamente, se la maggioranza degli italiani dovesse votare per il sì il



prossimo 22 e 23 marzo (salvo decisione contraria del Tar), segnerebbe probabilmente la più grande conquista politica per la maggioranza, nel segno di un garantismo che gli elettori del centrodestra hanno sempre sostenuto come valore fondamentale. Se è vero, come è vero, che non cambierà la sorte dell'attuale legislatura, è vero però anche che potrebbe fortemente condizionare le prossime elezioni politiche: la Meloni avrebbe di fronte a sé una strada molto meno tortuosa se riuscisse a portare a casa questa partita e, vincendo anche le prossime elezioni, porterebbe l'Italia in un contesto di stabilità che mai aveva sperimentato prima nella sua storia repubblicana. Sarebbe un segnale di svolta politicamente fortissimo per il nostro Paese, abituato a crisi di governo ancora prima che lo stesso governo nascesse. Dalla valutazione è

esclusa l'eventualità di un ulteriore referendum sul premierato. Se il centrodestra dovesse vincere questa partita, è improbabile che il governo si prenderà il rischio di far votare gli italiani sull'elezione diretta del Presidente del Consiglio prima delle prossime elezioni; potrebbe piuttosto decidere di rallentare l'iter parlamentare per spostare il referendum nella prossima legislatura. Se c'è una cosa, comunque, che smuove l'orgoglio degli italiani è il senso di impunità nei confronti di una certa lobby. Avvenne questo nei confronti della classe dirigente nel corso degli anni '80, e la sensazione è che stia avvenendo la stessa cosa nei confronti della magistratura nei nostri giorni. Negli anni ha sempre più perso la fiducia da parte degli italiani, i quali faticano ad accettare che gli errori di un magistrato, che spesso finiscono per rovinare la

vita di una persona, cadano sistematicamente nell'oblio dell'impunità generale. Per quanto il dibattito sul prossimo referendum verta soprattutto sul tema della separazione delle carriere tra pubblici ministeri e magistrati, ritengo personalmente che sia questo il quesito referendario sul quale fare leva rispetto alla campagna per il sì. Indipendentemente dal fatto che oggi un risarcimento per un grave errore giudiziario subito possa essere richiesto solo dopo errori macroscopici, ciò che risulta davvero incomprensibile a una certa fetta di italiani è che sia lo Stato a dover rispondere di un errore personale del magistrato, nei confronti del quale quasi mai ci sono ritorsioni. Meglio, allora, una giustizia cauta per la paura di poter sbagliare che una giustizia senza la percezione di un rischio personale in caso di errore. Quello di cui bisogna essere certi è che per molti italiani le discussioni tecniche abbiano poco valore: come ogni referendum, anche questo finirà per essere vittima di una forte politicizzazione con il passare del tempo e l'intensificarsi delle varie campagne per il voto. Peccato. Trattare argomenti così determinanti per uno Stato di diritto come in un derby tra contrade rappresenterebbe un grossolano errore di calcolo per gli italiani.

Marco Villani

Il 29 e 30 gennaio la visita reciproca dei due Sindaci nelle due capitali

Roma e Parigi 70 anni di un gemellaggio unico

Il 29 e 30 gennaio Roma e Parigi celebrano il 70° anniversario del loro gemellaggio esclusivo con una visita reciproca dei due Sindaci, Roberto Gualtieri e Anne Hidalgo, nelle rispettive Capitali. Una due giorni di incontri istituzionali ed eventi simbolici che dà il via alle celebrazioni di un legame unico al mondo, che da settant'anni unisce Roma e Parigi all'insegna dell'amicizia, della cooperazione e dei valori condivisi. Sottoscritto il 30 gennaio 1956, il gemellaggio tra Roma e Parigi è racchiuso in un motto che ne esprime il significato profondo: «Solo Parigi è degna di Roma; solo Roma è degna di Parigi». Un rapporto speciale che continua a rinnovarsi nel tempo attraverso la collaborazione tra le due amministrazioni

ni e le rispettive comunità. Le celebrazioni, avviate simbolicamente nella notte di Capodanno con proiezioni che hanno illuminato via del Corso a Roma e l'Arco di Trionfo a Parigi, entrano ora nel vivo con la visita incrociata dei due Sindaci e proseguiranno nel corso del 2026 con un programma di iniziative culturali e istituzionali nelle due Capitali. Giovedì 29 gennaio, la Sindaca di Parigi Anne Hidalgo sarà a Roma per una visita ufficiale. Il programma pubblico prevede alle 14.30 i saluti istituzionali e la partecipazione a una seduta straordinaria dell'Assemblea Capitolina in Aula Giulio Cesare. A seguire, alle 15.20, i due Sindaci rinnoveranno simbolicamente i patti di collaborazione con una visita al monu-

mento del gemellaggio in via Parigi; alle 16.30 prenderanno parte all'inaugurazione del Centro della Fotografia all'ex Mattatoio. Nel tardo pomeriggio, alle 17.45, è prevista la visita alla Fontana di Trevi per l'accensione dell'illuminazione dedicata al gemellaggio, mentre a partire dalle 20.00 la giornata si concluderà con uno spettacolo al Teatro dell'Opera. Venerdì 30 gennaio sarà invece il turno del Sindaco di Roma Roberto Gualtieri di essere a Parigi per le cerimonie ufficiali dell'anniversario. Nel corso della giornata, i due Sindaci inaugureranno un giardino intitolato a Monica Vitti nel quartiere del Marais. Seguiranno l'inaugurazione della mostra fotografica della Fondazione Alinari e l'illuminazione celebrativa dell'Hôtel de

Ville, dove la serata si concluderà con un evento di festa e musica. «Il gemellaggio tra Roma e Parigi compie settant'anni ed è molto più di una ricorrenza simbolica: è una storia di amicizia, collaborazione e valori condivisi che continua a rinnovarsi nel tempo. Questa due giorni di incontri tra le nostre amministrazioni e le nostre comunità dimostra quanto il legame tra le due Capitali sia vivo e capace di guardare al futuro. In una fase internazionale segnata da forti tensioni e da crescenti preoccupazioni, relazioni speciali come quella tra Roma e Parigi assumono un valore ancora più forte come presidio di cooperazione, dialogo e valori democratici», ha dichiarato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

La voce di Liliana Segre commuove la cerimonia del Giorno della Memoria

Il Quirinale ricorda la Shoah

Al Quirinale testimonianze, musica e l'intervento del Presidente Mattarella

Oggi l'udienza decisiva per il futuro del figlio della coppia di Anguillara, mentre proseguono le indagini sul femminicidio e sul suicidio dei nonni paterni

Affidamento del bambino e nuovi accertamenti

Il caso Carlomagno scuote ancora Anguillara



Credits: LaPresse

Si terrà oggi, al tribunale per i minorenni di Roma, l'udienza che dovrà stabilire il futuro del figlio di Claudio Carlomagno e Federica Torzullo, la donna uccisa dal marito nella loro villetta di Anguillara Sabazia. Il giudice, secondo quanto riferito da fonti vicine al procedimento, dovrà decidere se affidare il bambino di dieci anni ai nonni materni oppure collocarlo temporaneamente in una casa famiglia protetta, in attesa di una valutazione più approfondita del contesto familiare. La vicenda si è ulteriormente aggravata dopo la tragedia di sabato scorso, quando i genitori di Carlomagno, Pasquale Carlomagno e Maria Messenio, sono stati trovati impiccati nel garage della loro abitazione, sempre ad Anguillara. Le indagini per istigazione al suicidio sono tuttora in corso e le autopsie sui due corpi non sono ancora state completate. Nel carcere di Civitavecchia, dove è detenuto, Claudio Carlomagno avrebbe manifestato più volte l'intenzione di togliersi la vita dopo aver appreso della morte dei genitori. Fonti penitenziarie riferiscono che l'uomo, reo confesso del femminicidio di Federica Torzullo, continua a ripetere di voler morire, pur dicendosi inca-

pace di trovare il coraggio. Le stesse fonti sottolineano come Carlomagno si sia detto "disperato" per la scomparsa dei genitori, senza però mostrare alcun segno di pentimento per l'omicidio della moglie. Oggi sono previsti anche nuovi accertamenti tecnici. I carabinieri del nucleo investigativo del reparto territoriale di Ostia effettueranno un sopralluogo nella villetta teatro del delitto, con una serie di verifiche irripetibili che verranno estese anche all'azienda di Carlomagno. Parallelamente, sarà analizzata la centralina dell'autovettura dell'uomo per ricostruire con precisione i suoi spostamenti la mattina dell'omicidio. Gli investigatori cercheranno inoltre di recuperare il coltello indicato da Carlomagno come arma del delitto, che l'uomo avrebbe gettato in un canale lungo la via Braccianese subito dopo l'uccisione di Federica Torzullo. Il ritrovamento potrebbe rivelarsi decisivo per consolidare ulteriormente il quadro probatorio. Anguillara resta scossa da una vicenda che, giorno dopo giorno, continua a rivelare nuovi elementi di dolore e complessità, mentre il tribunale si prepara a decidere sul destino del bambino rimasto solo.

Si è svolta ieri mattina al Palazzo del Quirinale la celebrazione del Giorno della Memoria, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. La cerimonia, come riportato in una nota del Colle, è stata condotta dall'attore Stefano Santospago e ha unito testimonianze, letture, musica e contributi audiovisivi per ricordare le vittime della Shoah e riaffermare il valore della memoria storica. L'incontro si è aperto con un filmato realizzato da RaiTeche e con la lettura del brano "Auschwitz, città tranquilla". Sono poi intervenuti la Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, Noemi Di Segni, e il Ministro dell'Istruzione e del Merito, Giuseppe Valditara, che hanno richiamato l'importanza dell'educazione e della responsabilità civile nel contrasto all'antisemitismo. Momento centrale della cerimonia è stata la testimonianza della Senatrice a vita Liliana Segre, sopravvissuta ad



Credits: LaPresse

Auschwitz-Birkenau, intervistata da quattro studenti. Le sue parole, rivolte alle nuove generazioni, hanno riportato al centro il valore della memoria come impegno quotidiano contro l'odio e l'indifferenza. Nel corso dell'evento Santospago ha letto anche il brano "Elena" di Fabrizio Rondolino, mentre sono stati proiettati il cortometraggio animato "Storia di Sergio" e il filmato "Storia di Nedo", dedicati alle vicende



Credits: LaPresse

di giovani deportati. La parte musicale è stata affidata al Maestro Francesca Leonardi al pianoforte e al Maestro Andrea Oliva al flauto, che hanno eseguito brani come "Summertime", "Maria", "La

Suite Modale" e "Schindler's List". La cerimonia si è conclusa con il discorso del Presidente Mattarella, alla presenza delle più alte cariche dello Stato: il Presidente del Senato Ignazio La Russa, il Presidente della Camera Lorenzo Fontana, la Presidente del Consiglio Giorgia Meloni, rappresentanti del Governo, del Parlamento, delle associazioni degli ex internati e deportati, della Comunità ebraica e numerose autorità civili e militari. Prima dell'inizio della celebrazione, il Capo dello Stato aveva premiato le scuole vincitrici del concorso nazionale "I giovani ricordano la Shoah", promosso dal Ministero dell'Istruzione. Alla premiazione sono intervenuti nuovamente Di Segni e il Ministro Valditara, sottolineando il ruolo decisivo delle nuove generazioni nel custodire e tramandare la memoria della tragedia della Shoah.

Teheran convoca l'ambasciatrice italiana dopo le parole di Tajani sui Pasdaran Berlino spinge per l'inserimento nella lista UE delle organizzazioni terroristiche Pasdaran: alta tensione, l'Iran richiama l'Italia

Si è insaprito nelle ultime ore il confronto diplomatico tra Italia e Iran dopo che l'ambasciatrice italiana a Teheran, Paola Amadei, è stata convocata al ministero degli Esteri iraniano. La decisione è arrivata in seguito all'annuncio del ministro degli Esteri Antonio Tajani, intenzionato a proporre al Consiglio Affari Esteri dell'UE l'inserimento dei Guardiani della Rivoluzione nella lista delle organizzazioni terroristiche. La notizia, riportata dal Teheran Times, è stata confermata da fonti diplomatiche italiane. Secondo quanto diffuso dai media di Stato iraniani, il ministero degli Esteri di Teheran ha definito "irresponsabili" le dichiarazioni del capo della Farnesina, avvertendo Roma delle "conseguenze dannose" che deriverebbero dall'etichettatura dei Pasdaran come gruppo terroristico. Il direttore generale per l'Europa occidentale ha inoltre esortato l'Italia a rivedere quelli che ha definito "approcci sconsiderati" nei confronti della Repubblica islamica. Tajani aveva ribadito la sua posizione il 26 gennaio con un post su X, nel quale aveva richiamato le "perdite subite dalla popolazione civile durante le proteste" e annunciato l'intenzione di proporre sanzioni individuali contro i responsabili delle repressioni. La questione non riguarda soltanto l'Italia.

Anche la Germania ha confermato di lavorare affinché i Pasdaran vengano inseriti nella lista europea delle organizzazioni terroristiche. In un'intervista al quotidiano israeliano Israel Hayom, il ministro degli Esteri tedesco Johann Wadephul ha affermato che il regime iraniano ha "perso ogni legittimità" dopo la repressione violenta delle proteste interne e per il ruolo destabilizzante esercitato nella regione, in particolare nei confronti di Israele. Wadephul ha ribadito che Teheran non deve mai ottenere l'arma nucleare e che Berlino, insieme a Francia e Regno Unito, continuerà a contrastare il programma atomico iraniano attraverso strumenti diplomatici e sanzionatori. Il governo tedesco sostiene inoltre il popolo iraniano nella richiesta di libertà e ha promosso alle Nazioni Unite il rinnovo del mandato della missione d'inchiesta sulle violazioni dei diritti umani nel Paese. Sul fronte mediorientale, il ministro ha ricordato che la sicurezza di Israele resta parte integrante della "ragion di Stato" tedesca, pur riconoscendo la legittimità delle critiche alle scelte dei governi israeliani, a condizione che non degenerino in delegittimazione dello Stato o in antisemitismo. In questo quadro, Wadephul ha richiamato la decisione tedesca

del 2025 di imporre un parziale embargo sulle forniture militari a Israele come segnale politico rispetto alle operazioni condotte a Gaza in un contesto di grave emergenza umanitaria. La Germania continua a sostenere la soluzione dei due Stati come unica prospettiva credibile per una pace duratura. Il riconoscimento di uno Stato palestinese, ha precisato Wadephul, potrà avvenire solo al termine di un negoziato e quando le istituzioni palestinesi saranno in grado di funzionare pienamente. Condizione

imprescindibile resta la smilitarizzazione di Hamas e il trasferimento della gestione civile di Gaza a organismi palestinesi non controllati dal movimento islamista. Berlino, ha concluso il ministro, intende proseguire il proprio impegno diplomatico per un cessate il fuoco stabile, la liberazione degli ostaggi israeliani e il miglioramento della situazione umanitaria nella Striscia di Gaza, mentre l'Europa si prepara a discutere una delle decisioni più delicate degli ultimi anni nei rapporti con Teheran.



Cerimonie e appelli nel cuore del Ghetto: istituzioni e comunità unite nel ricordo della Shoah

Giorno della Memoria, Roma si raccoglie

“Mai più odio, mai più antisemitismo”

Il Giorno della Memoria si è aperto a Roma con un forte richiamo alla responsabilità collettiva e alla necessità di contrastare ogni forma di odio antiebraico. Nel cuore del Ghetto, davanti al Museo della Shoah al Portico d'Ottavia, istituzioni e rappresentanti della comunità ebraica hanno preso parte alla tradizionale deposizione delle corone, un momento solenne che ha dato avvio alle commemorazioni del 27 gennaio. “Rendiamo omaggio alle vittime della Shoah, la più grande tragedia del Novecento, cau-

sata da un odio cieco e barbaro contro il popolo ebraico”, ha dichiarato il presidente del Senato Ignazio La Russa, sottolineando come questa ricorrenza non debba limitarsi alla memoria, ma diventare occasione quotidiana di riflessione, educazione e vigilanza. “Continuiamo a tenere alta la guardia davanti al riaffacciarsi di vergognosi rigurgiti razzisti, antisemiti e antisionisti”, ha aggiunto. Un gesto carico di simbolismo ha accompagnato la cerimonia: Victor Fadlun, presidente della Comunità ebraica di Roma, ha deposto



Credis: Mauro Scrobogna/LaPresse

sul muro della Sinagoga la spilletta con il laccio giallo,

diventa simbolo della battaglia per la liberazione degli

ostaggi del 7 ottobre. Un modo, ha spiegato, “per chiudere un periodo di profondo dolore” e guardare alla ricostruzione, nel rispetto delle vittime e di chi ha sofferto. Alla cerimonia erano presenti anche la presidente dell'Ucei Noemi Di Segni, il rabbino Jacov Di Segni, la vicesindaca di Roma Silvia Scozzese, la vicepresidente della Regione Lazio Roberta Angelilli, l'assessore alla Cultura Renata Baldassarre e il prefetto Lamberto Giannini. Tutti hanno ribadito l'importanza di un impegno condiviso con-

tro l'odio e la discriminazione. Fadlun ha richiamato con forza il significato della memoria oggi: “Bisogna ricordare per impedire che accada di nuovo”. Ha poi messo in guardia dal ritorno dell'antisemitismo, definendolo “odio verso gli ebrei in quanto ebrei”, un fenomeno che, dopo il 7 ottobre, ha mostrato segnali preoccupanti in molte città del mondo. “Non si tratta solo di proteggere gli ebrei, ma i valori stessi delle nostre democrazie”, ha affermato. “Roma deve continuare a essere una città inclusiva, capace di accogliere tutti”, ha dichiarato Scozzese, ricordando la ferita inferta alla Capitale dalle persecuzioni del passato. Angelilli ha parlato di una giornata “di commozione e condivisione”, ma anche di un'occasione per guardare avanti con speranza e trasmettere ai giovani il valore del “mai più”.

Il prefetto Giannini al Ghetto nel Giorno della Memoria: “Non banalizzare i segnali d'odio”

Antisemitismo, l'allarme del prefetto di Roma “Serve vigilanza costante, non solo repressione”

Nel cuore del Ghetto, durante le celebrazioni del Giorno della Memoria, il prefetto di Roma Lamberto Giannini ha richiamato con forza la necessità di mantenere alta l'attenzione di fronte al riemergere di episodi di antisemitismo. “È una giornata importante di ricordo, una giornata per dire che non deve mai più accadere ciò che abbiamo visto”, ha dichiarato, sottolineando come la memoria debba tradursi in vigilanza quotidiana. Giannini ha evidenziato che anche i segnali più piccoli non possono essere ignorati. “Non bisogna banalizzare neppure una semplice scritta: è un'espressione d'odio e va trattata come tale”, ha affermato, invitando a non sottovalutare quei gesti che, pur apparentemente marginali, rappresentano campanelli d'allarme da affrontare con decisione. Secondo il prefetto, la risposta non può limitarsi all'azione repressiva. Accanto al lavoro delle forze dell'ordine, ha spiegato, è indispensabile un impegno culturale e formativo: “I giovani devono conoscere le cose terribili che sono accadute. Solo così possiamo evitare che si ripetano”. Sul fronte della sicurezza per le celebrazioni del 27 gennaio, Giannini ha



Credis: Imagoeconomica

rassicurato: non sono emersi allarmi specifici, ma l'attenzione resta massima. Un messaggio che ribadisce l'importanza di un presidio costante, non solo per proteggere la comunità ebraica, ma per difendere i valori democratici che la memoria della Shoah continua a richiamare.

Giornata della Memoria, Rocca (Lazio):

“Ricordare la shoah è un dovere quotidiano contro odio, indifferenza e antisemitismo”

“Mantenere viva la memoria degli orrori della Shoah è un dovere a cui adempiere tutti i giorni. Dobbiamo tramandare alle future generazioni la conoscenza di quei crimini atroci e delle disumane sofferenze che provocarono, quale monito contro ogni forma di odio, discriminazione e intolleranza e affinché non si ripetano gravissime violazioni dei diritti umani. Ricordare contribuisce anche ad arginare l'indifferenza, che è essa stessa complicità e favorisce il riaffiorare di pericolose manifestazioni di antisemitismo.

A questo deve accompagnarsi un impegno attivo e costante a tutela dei principi costituzionali su cui si fonda la nostra società democratica, attraverso la vigilanza attenta e la condanna ferma e senza ambiguità di qualsiasi deriva che metta in discussione questi valori. La Regione Lazio prosegue con determinazione in questo percorso, per la salvaguardia della libertà, l'affermazione dell'uguaglianza e il rispetto della dignità della persona, ed è al fianco di tutta la Comunità Ebraica, alla quale rivolgo, a nome mio e della Giunta, sentimenti di profonda vicinanza”. Lo dichiara il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca.

“Ottant'anni fa il mondo scopriva, con l'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, l'orrore della Shoa. Una tragedia disumana che costò la vita a oltre sei milioni di persone: ebrei, rom, persone con disabilità, omosessuali, oppositori politici, donne, uomini e bambini perseguitati, deportati e sterminati dal nazismo. Nel



Giorno della Memoria, Roma ricorda quelle vittime e rinnova un impegno che riguarda il nostro presente. Oggi le voci dei testimoni diretti, sopravvissuti, sono sempre meno, e proprio per questo sono ancora più preziose: custodirle e trasmetterle è una responsabilità collettiva, soprattutto verso le giovani generazioni. La Shoah non cominciò con le camere a gas, cominciò molto prima: con le parole d'odio, con le leggi discriminatorie, con l'indifferenza, con la progressiva negazione dei diritti. È una lezione che parla ancora oggi, a noi, mentre assistiamo a episodi terribili di violenza, intolleranza, razzismo e disumanizzazione dell'altro. Ricordare significa vigilare. Significa scegliere, ogni giorno, da che parte stare: dalla parte della dignità umana, della pace, della convivenza e del rispetto. Perché la memoria non sia solo passato, ma coscienza viva del nostro presente”. Così in un messaggio sui social la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Controlli rafforzati negli scali di Fiumicino e Ciampino:

intercettati flussi irregolari per oltre 13,8 milioni di euro

Aeroporti, stretta sui contanti: sequestrati quasi un milione e mille viaggiatori sanzionati

Prosegue senza sosta l'attività di presidio della legalità economico finanziaria negli aeroporti “Leonardo da Vinci” e “G.B. Pastine”, dove Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli hanno intensificato i controlli sulla movimentazione transfrontaliera di denaro contante. Le verifiche, condotte dalle unità aeroportuali di Fiumicino e Ciampino, hanno permesso di intercettare flussi valutari irregolari per oltre 13,8 milioni di euro. Nel corso delle attività sono stati sequestrati 956.715 euro in contanti e verbalizzate 1.007 persone, con

obblazioni già versate per un totale di 727.434 euro. Un bilancio che conferma l'efficacia del dispositivo di vigilanza attuato dal Corpo nei principali snodi di collegamento con l'estero, con l'obiettivo di prevenire e reprimere violazioni spesso riconducibili a evasione fiscale, riciclaggio e reimpiego di capitali di provenienza illecita. I controlli si basano sull'articolo 3 del decreto legislativo 195/2008, che impone l'obbligo di dichiarare il trasferimento di denaro contante pari o superiore a 10.000 euro, o al valore equivalente in valuta estera. L'obbligo riguar-



da non solo il contante, ma anche assegni, titoli al portatore e strumenti finanziari assimilati. La normativa non limita il possesso di somme elevate, ma punta a garantire trasparenza e tracciabilità dei flussi, consentendo allo Stato di monitorare movimenti potenzialmente sospetti. In caso di omessa o infedele dichiarazione, sono previste sanzioni amministrative proporzionate all'importo eccedente la soglia consentita, con la possibilità di definire la violazione tramite obblazione. Un meccanismo che, come dimostrano i numeri, continua a rappresentare uno strumento centrale nel contrasto ai traffici illeciti che transitano dagli scali internazionali della Capitale.

Controlli tra Ostiense e Piramide:

2 arresti, 6 denunce e sequestri
di droga e armi improprie

*Maxi operazione dei Cc
all'Eur: spaccio, armi
e auto rubata. Identificate
150 persone*



È scattato questa mattina un servizio straordinario di controllo del territorio tra la Stazione Ostiense, la metro Piramide e le aree limitrofe, messo in campo dai Carabinieri della Compagnia Roma Eur con il supporto del 1° Reggimento Paracadutisti "Tuscania". L'operazione, in linea con le direttive del prefetto di Roma Lamberto Giannini e con le strategie condivise dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, ha avuto l'obiettivo di contrastare criminalità diffusa e degrado urbano in uno dei quadranti più sensibili della Capitale. Nel corso delle verifiche sono state identificate oltre 150 persone, controllati 75 veicoli ed elevate sanzioni al Codice della Strada per più di 1.000 euro. Il bilancio parla di due arresti e sei denunce a piede libero, oltre a quattro segnalazioni alla Prefettura per uso personale di stupefacenti. A finire in manette un cittadino algerino di 61 anni, sorpreso mentre cedeva dosi di hashish e trovato in possesso di ulteriori 8 grammi della stessa sostanza. L'uomo è stato trattenuto in caserma in attesa del rito direttissimo. Arrestato anche un minore, trovato con oltre 34 grammi di hashish, un bilancino di precisione e materiale per il confezionamento: il giovane è stato accompagnato al centro di prima accoglienza "Virginia Agnelli". Tra i denunciati figurano un operaio romano di 49 anni e un 23enne filippino, entrambi sorpresi con armi improprie occultate negli zaini: il primo con un bastone telescopico in metallo, il secondo con un coltello artigianale composto da una piccola asta in alluminio e una lametta fissata all'estremità. Un 18enne tunisino è stato denunciato per ricettazione dopo essere stato fermato alla guida di una Fiat 500 del servizio car sharing risultata rubata. Un cittadino georgiano di 50 anni è stato invece denunciato per tentata rapina: secondo la ricostruzione, avrebbe aggredito la barista di un locale a Piazzale Ostiense pretendendo un resto non dovuto dopo aver consumato un caffè. Sanzionato anche un 40enne brasiliano per inosservanza dell'ordine di espulsione, mentre un 22enne romano è stato denunciato dopo che, durante una perquisizione personale estesa al veicolo e all'abitazione, è stato trovato in possesso di circa 20 grammi di hashish. L'operazione rientra nel più ampio dispositivo di controllo del territorio predisposto dai Carabinieri per innalzare i livelli di sicurezza nelle aree urbane maggiormente esposte a fenomeni di illegalità.

*Custodia cautelare per un finto andrologo:
indagini della GdF su abusi e adescamenti online*

Fondi, minori adescati sui social

Arrestato un uomo accusato di esercizio abusivo della professione e pornografia minorile

Un uomo residente a Fondi è stato arrestato e condotto in carcere in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal Tribunale di Roma, al termine di un'indagine coordinata dalla Procura capitolina e svolta dai Finanziari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Latina. L'indagato è gravemente sospettato di esercizio abusivo di una professione, adescamento di minorenni, pornografia minorile e detenzione o accesso a materiale pedopornografico. Le attività investigative, condotte dalla Compagnia di Fondi, avrebbero permesso di far emergere la possibile commissione di condotte illecite ai danni di diversi minori di sesso maschile residenti nella provincia. Gli



accertamenti sono stati portati avanti instaurando un rapporto di fiducia con le vittime e con le loro famiglie, affiancato da acquisizioni tecniche, dichiarazioni e audizioni protette, strumenti che hanno consentito di raccogliere elementi ritenuti cir-

costanziati sulle presunte attività di adescamento. Secondo quanto ricostruito, l'uomo avrebbe instaurato con i minori un rapporto amicale attraverso cellulari e canali social, presentandosi - pur senza alcun titolo professionale - come esperto di problema-

tiche andrologiche. In questo contesto avrebbe formulato diagnosi, suggerito farmaci e ottenuto immagini e video a contenuto esplicitamente pedopornografico, poi conservati. L'indagine ha portato anche alla denuncia dell'uomo per esercizio abusivo della professione medica e conferma, sottolineano le Fiamme Gialle, la natura trasversale dell'attività del Corpo, impegnato nella tutela dei cittadini e nella repressione di ogni forma di violenza. La Guardia di Finanza e la Procura di Roma evidenziano inoltre il ruolo decisivo del coraggio delle vittime e delle loro famiglie, che hanno scelto di non restare in silenzio e di rivolgersi alle Forze di Polizia per chiedere aiuto e protezione.

Blitz a tappeto nel quartiere: tredici arresti e ottocento dosi sequestrate

Quartuccio, maxi operazione dei Carabinieri: accessi chiusi alle piazze di spaccio, 13 in manette

È proseguita per l'intera giornata di ieri la nuova operazione di controllo straordinario messa in campo dai Carabinieri della Compagnia Roma Casilina, affiancati dai paracadutisti del 1° Reggimento "Tuscania", nel quartiere Quartuccio. Un intervento scandito da blitz consecutivi e dalla chiusura a tenaglia dei principali punti di accesso alle piazze di spaccio, in linea con le direttive del prefetto di Roma Lamberto Giannini e con le strategie condivise dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. L'attività, coordinata con la Procura della Repubblica di Roma, ha portato all'arresto in flagranza di 13 persone: due cittadini italiani e undici stranieri provenienti dall'area centro e nord africana, tutti già noti alle forze dell'ordine e gravemente indiziati di spaccio e detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dei controlli i militari hanno sequestrato circa 800 dosi di cocaina e



crack, recuperate sia durante i tentativi di fuga degli indagati sia in vari nascondigli ricavati tra i lotti condominiali. Le dosi erano occultate nei punti più disparati: all'interno di un'edicola chiusa, a insap-



ta del gestore, tra le siepi e persino sui rami di alcuni arbusti nelle aree comuni. Recuperati anche oltre 2.000 euro in banconote di piccolo taglio, ritenuti provenienti dall'attività illecita. L'operazione rientra in un più ampio dispositivo di controllo del territorio predisposto dal Comando Provinciale di Roma, che nelle prossime settimane continuerà a presidiare con costanza le aree periferiche della Capitale, con l'obiettivo dichiarato di innalzare i livelli di sicurezza e contrastare con decisione fenomeni di degrado e criminalità diffusa.



MISSION

La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRICI

RICERCA & SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI



Quattro arresti e 150 dosi sequestrate nelle ultime operazioni della Squadra Mobile

Tor Bella, i “Falchi” stringono la morsa

Tre blitz in poche ore contro lo spaccio

Si è chiusa con quattro arresti e il sequestro di più di 150 dosi di cocaina l'ennesima giornata di controlli serrati dei “Falchi” della VI Sezione della Squadra Mobile, impegnati nel contrasto allo spaccio nel quadrante di Tor Bella Monaca. Gli investigatori, in sella alle moto di servizio e mimetizzati tra le strade comprese tra Viale dell'Archeologia e l'area del cosiddetto “Ferro di Cavallo”, hanno condotto una serie di interventi rapidi e mirati che, nel giro di poche ore, hanno colpito tre differenti piazze di vendita al dettaglio. Il primo episodio è avvenuto quando gli agenti hanno assistito in diretta allo scambio tra un presunto pusher e un cliente. Il giovane venditore, un ventiduenne tunisino, avrebbe tentato di sottrarsi all'arresto con una violenta reazione, colpendo gli operatori con calci e pugni e cercando persino di utilizzare uno spray al peperoncino. Una volta immobilizzato, i poliziotti hanno recuperato 52 dosi di cocaina nascoste tra i suoi indumenti e 150 euro in contanti, ritenuti compatibili con l'attività di spaccio. Poco dopo, l'attenzione dei Falchi si è spostata su un ventenne italiano che, secondo gli investigatori, svolgeva il



Credits: Questura di Roma - Polizia di Stato

ruolo di vedetta. Alla vista della pattuglia, il giovane avrebbe tentato la fuga verso i piani alti di uno stabile, lanciando un borsello tra le impalcature di un cantiere nel tentativo di disfarsi della droga. Gli agenti, dividendosi tra inse-

guimento e recupero, hanno rinvenuto nel borsello 70 involucri di cocaina e 350 euro in contanti. Anche per lui è scattato l'arresto per detenzione ai fini di spaccio. Il terzo intervento è avvenuto nelle aree verdi tra via dei Cochi e le zone limitrofe. Dopo un prolungato servizio di osservazione, i Falchi hanno fermato due cittadini egiziani di 27 e 19 anni. I due, nel tentativo di eludere il controllo, avrebbero lanciato un borsello sulla tettoia di un gazebo, ma gli investigatori sono riusciti a recuperarlo: all'interno c'erano 31 dosi di cocaina e 170 euro. Tutto il materiale è stato sequestrato e gli arresti sono stati successivamente convalidati dall'Autorità giudiziaria. Le operazioni, spiegano dalla Squadra Mobile, rientrano in una strategia di controllo costante del territorio, basata sulla conoscenza delle dinamiche dello spaccio e su interventi rapidi, capaci di colpire direttamente i canali della vendita al dettaglio nelle periferie della Capitale. Resta fermo che le circostanze descritte si collocano nella fase delle indagini preliminari e che per tutti gli indagati vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva di condanna.

Colleferro - Fermato per eccesso di velocità sulla A1, scoperto con oro e contanti riconducibili a una truffa. Arrestato un 34enne in fuga da Maranello

La Stradale smaschera un “finto carabiniere”



Un semplice controllo per eccesso di velocità lungo l'autostrada A1, all'altezza di Colleferro, si è trasformato in un'operazione che ha permesso di far luce su una truffa ai

danni di un'anziana residente a Maranello. Gli agenti della Polizia Stradale di Roma Sud hanno fermato un trentaquattrenne italiano che viaggiava a velocità sostenuta e che, sin dai primi istanti, ha mostrato un evidente stato di agitazione, aggravato dall'assenza di documenti di identificazione e da risposte confuse sul motivo del viaggio. Il comportamento dell'uomo ha spinto gli operatori ad approfondire i controlli, estesi sia alla persona sia al veicolo. Nascosti nella biancheria intima, i poliziotti hanno rinvenuto numerosi monili in oro e una consistente somma di denaro contante, della cui provenienza il conducente non ha saputo fornire alcuna spiegazione. All'interno dell'auto, inoltre, sono stati trovati due smartphone con applicazioni di navigazione attive: la cronologia indicava come ultime destinazioni i comuni di Modena e Maranello. Gli elementi raccolti hanno consentito di avviare immediatamente un'attività investigativa, condotta in collaborazione con i Carabinieri della Stazione di Maranello. Le verifiche hanno permesso di ricostruire l'origine della refurtiva, risultata provento di una truffa messa a segno con la tecnica del “finto carabiniere” ai danni di un'anziana del posto, raggiunta e derubata dei suoi beni preziosi. Alla luce delle evidenze emerse, il trentaquattrenne è stato arrestato e, su disposizione dell'Autorità giudiziaria, condotto presso la Casa circondariale di Velletri. Resta fermo che le circostanze descritte si collocano nella fase delle indagini preliminari e che per l'indagato vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva di condanna.

L'anziana capisce l'inganno e, con l'aiuto della Polizia, fa arrestare il falso carabiniere. 56enne napoletano arrestato dagli agenti in zona Porta Pia

Tenta la truffa del “finto incidente” ma viene smascherato dalla vittima

Ha provato a mettere in scena la classica truffa del “finto incidente”, ma questa volta il raggirò si è ribaltato contro il suo stesso autore. Un uomo di 56 anni, arrivato a Roma dal capoluogo campano, è stato arrestato dalla Polizia di Stato dopo essere caduto nella trappola architettata dall'anziana che aveva scelto come vittima. Il piano del truffatore è iniziato con una telefonata all'utenza fissa dell'abitazione della donna. Fingendosi un carabiniere, l'uomo sosteneva che la figlia dell'anziana fosse rimasta coinvolta in un grave incidente stradale e che, impossibilitata a parlare, avesse bisogno di un intervento immediato. Per “risolvere

bonariamente” la situazione, chiedeva denaro e gioielli da consegnare a un incaricato in abiti civili. Il copione, però, è crollata in pochi istanti. La figlia della donna era infatti in casa, e questo ha permesso all'anziana di comprendere subito la natura fraudolenta della chiamata. Con lucidità, ha deciso di assecondare il truffatore mentre, allo stesso tempo, contattava il 112 N.U.E. Nel giro di pochi minuti, gli agenti del Commissariato Porta Pia erano già nel suo appartamento, pronti a organizzare l'intervento. Seguendo le istruzioni del falso militare, la donna ha indicato al complice il numero di interno e le informazioni neces-

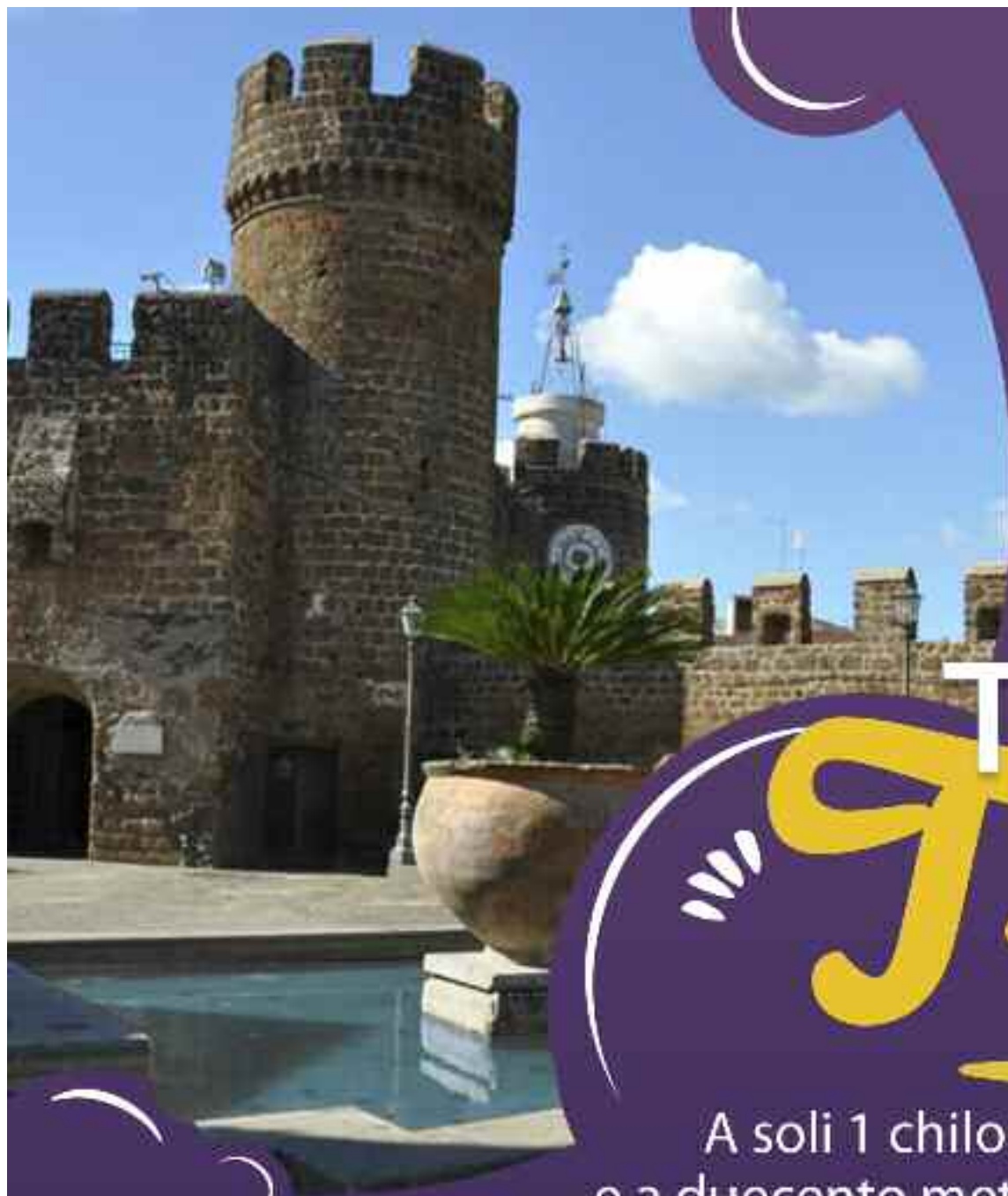
sarie per raggiungere l'abitazione. Quando il presunto carabiniere si è presentato alla porta per ritirare il denaro, ha trovato ad attenderlo non i gioielli, ma i poliziotti con il distintivo in vista. Bloccato in cucina, è stato immediatamente arrestato. Il 56enne è stato condotto a piazzale Clodio, dove l'Autorità giudiziaria ha convalidato l'operato della Polizia di Stato. L'uomo risulta ora gravemente indiziato del reato di tentata truffa aggravata. Resta fermo che i fatti descritti si collocano nella fase delle indagini preliminari e che per l'indagato vale il principio di presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza definitiva di condanna.



SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL NOSTRO
SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it





THREE
Guest House

TIME TO Travel

A soli 1 chilometro dalla Necropoli etrusca
e a duecento metri dal Museo Nazionale Cerite



Booking.com

5 camere

TV LED



CLIMATIZZATORE



BALCONE panoramico



Wi Fi



BAGNO privato



Book Your
Date Today!

392 8912522

info@threeguesthouse.it



threeguesthouse



Piazza Risorgimento 7
00052 Cerveteri



Via delle Mura Castellane 18
00052 Cerveteri



www.threeguesthouse.it



La nostra guest house, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro, in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici.



Our guest house will be pleased to host you during your tourist or business stays, in comfortable rooms equipped with Wi-Fi, LED TVs, air conditioning, and panoramic balconies.

Controlli straordinari nel quartiere Aurelio: quattro arresti, tre denunce e sequestri di droga

Operazione dei Carabinieri a Cornelia: blitz contro spaccio e degrado urbano

Un servizio straordinario di controllo del territorio ha interessato nelle ultime ore il quartiere Aurelio, con particolare attenzione all'area di Cornelia. L'operazione, condotta dai Carabinieri della Compagnia Roma San Pietro con il supporto della Sezione Motociclisti del Nucleo Radiomobile e del personale della CIO dell'8° Reggimento "Lazio", si inserisce nelle linee strategiche indicate dal prefetto di Roma Lamberto Giannini e condivise dal Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Nel corso delle verifiche, i militari hanno identificato 70 persone, controllato 38 veicoli ed elevato numerose sanzioni al Codice della Strada. Il bilancio dell'attività parla di quattro arresti e



tre denunce a piede libero. Il primo a finire in manette è stato un 58enne romano, già sottoposto alla sorveglianza speciale, fermato presso un distributore di carburanti in via di Boccea. L'uomo è stato trovato in possesso di 15 grammi di cocaina suddivisi

in dosi e di 595 euro in contanti, ritenuti provento dell'attività di spaccio. Poco dopo, in via Mario Borsa, i Carabinieri hanno arrestato un 47enne romano, già gravato dall'obbligo di presentazione in caserma. L'uomo è stato sorpreso mentre



cedeva alcune dosi di cocaina a un 45enne di Fiumicino, poi segnalato alla Prefettura come assuntore. Nelle tasche dell'arrestato sono stati rinvenuti ulteriori 32 grammi di cocaina. Altri due arresti sono scattati nel parco "Pineta Sacchetti", dove un

38enne egiziano e un 38enne tunisino, entrambi senza fissa dimora, sono stati sorpresi a vendere hashish a un 51enne ungherese, anche lui segnalato alla Prefettura. Le denunce hanno riguardato invece un 67enne cubano e un 42enne colombiano,

entrambi senza fissa dimora e con precedenti, sorpresi mentre tentavano di forzare un'auto in sosta in via della Magliana Nuova. Un 31enne della Repubblica Ceca è stato inoltre denunciato dopo essere stato trovato in via della Stazione Aurelia con alcolici appena rubati da un esercizio commerciale in via Paolo II.

Durante i controlli, i Carabinieri hanno anche segnalato quattro giovani alla Prefettura per possesso di modiche quantità di hashish e cocaina. Contestualmente sono state elevate sanzioni amministrative ai sensi degli articoli 9 e 15 del regolamento di polizia urbana e disposto un ordine di allontanamento nei confronti di un 45enne del Bangladesh.

Due arresti in meno di 24 ore: la vittima, una 38enne, perseguitata da un uomo e da una donna

Minacce e aggressioni contro una connazionale, 47enne e 51enne arrestati per stalking a Carpineto

Nel giro di meno di 24 ore i Carabinieri della Stazione di Carpineto Romano hanno arrestato in flagranza due persone, gravemente indiziate del reato di atti persecutori ai danni di una donna di 38 anni, di origini romene. I provvedimenti hanno riguardato un uomo di 47 anni, residente nel comune lepino, e una donna di 51 anni, anch'essa di nazionalità rumena. Secondo quanto ricostruito dai militari, il 47enne avrebbe più volte insultato e offeso la vittima per futili motivi, arrivando in un'occasione ad aggredirla fisicamente. La donna ha riportato lesioni giudicate guaribili in cinque giorni dal personale sanitario dell'Ospedale di Colferro. Diversa, ma altrettanto grave, la condotta attribuita alla 51enne, che avrebbe perseguitato la connazionale per motivi di gelosia, ritenendola responsabile della fine del proprio matrimonio. La donna si sarebbe presentata più volte nei pressi dell'abitazione della 38enne, minacciandola di morte e intimandole di lasciare l'immobile, di proprietà dell'ex marito. Durante l'ultimo episodio la vittima ha accusato un malore, venendo soccorsa dal 118 e trasportata in ospedale, dove è stata dimessa con quattro giorni di prognosi. Gli arresti eseguiti dai Carabinieri sono stati convalidati dal Tribunale di Velletri. Per il 47enne è stata disposta la misura degli arresti domiciliari con braccialetto elettronico, mentre per la 51enne è stato inizialmente stabilito il divieto di avvicinamento alla persona offesa, anch'esso con dispositivo elettronico. Tuttavia, prima dell'installazione del braccialetto, la donna avrebbe reiterato le condotte persecutorie, circostanza che ha portato il G.I.P. ad aggravare la misura, disponendo nei suoi confronti gli arresti domiciliari. L'operazione si inserisce nel costante impegno dell'Arma dei Carabinieri, in particolare della Compagnia di Colferro, nel contrasto ai reati



legati alla violenza di genere, attraverso interventi tempestivi e misure mirate alla tutela delle vittime.

Udicon: "Irregolarità gravi, ora serve una riforma profonda della vendita dei ticket"

Colosseo, il Tar conferma la sanzione Antitrust: "Biglietti rivenduti a prezzi maggiorati, tutelare i consumatori"

La decisione del Tar del Lazio che conferma la sanzione dell'Antitrust sulla gestione della biglietteria del Colosseo riaccende il dibattito sulla trasparenza nella vendita dei ticket per il monumento più visitato d'Italia. A esprimere soddisfazione è Udicon, l'Unione per la Difesa dei Consumatori, che rivendica di aver segnalato per prima le criticità del sistema. "Abbiamo denunciato un meccanismo poco trasparente e dannoso per i cittadini, e oggi il Tar dà ragione a quelle segnalazioni", afferma la presidente nazionale Martina Donini. Secondo l'associazione, la conferma della sanzione certifica "gravi irregolarità" che avrebbero limitato l'accesso ai biglietti a prezzo ordinario, favorendo invece circuiti paralleli. Durante l'istruttoria, spiega Donini, Udicon ha fornito

all'Autorità documenti e dati che mostrerebbero come l'assenza di adeguati sistemi di controllo abbia permesso l'utilizzo di software automatizzati in grado di acquistare simultaneamente grandi quantità di ticket. Biglietti poi rimessi in vendita a costi maggiorati o inseriti in pacchetti accessori, con un evidente danno per visitatori e turisti. "La pronuncia del Tar riafferma che il Colosseo è un bene collettivo e non può essere gestito con logiche che penalizzano i consumatori", sottolinea Donini. Al di là dei possibili sviluppi giudiziari, Udicon chiede ora una revisione profonda delle modalità di vendita, con sistemi più trasparenti, controlli efficaci e tutele reali per chi desidera accedere a uno dei simboli più rappresentativi del patrimonio culturale italiano.

Saranno presenti il cardinale Parolin e il Ragioniere Generale dello Stato Perrotta

Oggi all'Università LUMSA l'incontro "Etica ed Economia"

Si terrà oggi mercoledì 28 gennaio 2026, alle ore 18.30, presso la Sala Pia dell'Università LUMSA l'incontro "Etica ed Economia", organizzato dal Dipartimento GEPLI dell'Università LUMSA in collaborazione col Movimento delle Scuole Etica ed Economia nel mondo per discutere di etica ed economia. L'occasione è data dalla presentazione del libro "Impresa e società. Le Persone intelligenti fanno il Bene" di Tullio Chiminazzo (2026, Armando Editore, Roma). L'evento - fruibile anche in streaming online su Google Meet

(link diretto) - sarà aperto dai saluti del prof. Francesco Bonini, rettore dell'Università LUMSA. Interverranno S. Em.za Rev.ma il card. Pietro Parolin, segretario di Stato della Santa Sede; la dott.ssa Daria Perrotta, ragioniere generale dello Stato; il prof. Luigino Bruni, ordinario di Economia politica presso l'Università LUMSA; il prof. Filippino Giordano, direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne (GEPLI) dell'Università LUMSA. Gli interventi saranno

moderati dal giornalista Alberto Micheli, responsabile per i Rapporti Istituzionali del Movimento delle scuole Etica ed Economia nel mondo. Alla presenza dell'autore sarà presentato il libro di Tullio Chiminazzo "Impresa e società - Le Persone intelligenti fanno il Bene". Il libro oggetto di presentazione è un lavoro che parla di economia, ma soprattutto di umanità; che narra imprese, ma in realtà racconta persone; che guarda ai numeri, ma cerca i volti. Rivolto a imprenditori, studenti, professionisti e cittadini che vogliono "fare la differenza", il libro propone un nuovo patto tra etica e sviluppo. Al centro di tutto c'è un'intuizione potente: "Etica ed Economia" come nuova disciplina economica, una parola composta che fonda un paradigma alternativo all'economia classica. Un'opera che non si limita a denunciare le contraddizioni del nostro tempo, ma offre un modello concreto di economia del Bene comune, fondato su un principio semplice e rivoluzionario: "Le persone intelligenti fanno il bene".

Edilizia: il settore si consolida

Federlazio ha presentato l'8° Rapporto dell'Osservatorio sullo Stato di Salute dell'Edilizia del Lazio. Il futuro tra innovazione, opere pubbliche e sfide sociali

Presso la Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano della Camera di Commercio di Roma, Federlazio ha presentato l'Ottavo Rapporto Annuale dell'Osservatorio sullo Stato di Salute dell'Edilizia del Lazio, divenuto nel tempo uno strumento di riferimento per la valutazione dell'andamento economico e strutturale del comparto. L'edizione 2025 del Rapporto si colloca in una fase cruciale per l'edilizia: conclusa la stagione straordinaria degli incentivi legati al Superbonus 110%, in via di chiusura dei cantieri connessi ai finanziamenti del PNRR e del Giubileo il comparto affronta oggi un nuovo scenario che dovrebbe caratterizzarsi da una ricerca di nuovi equilibri e da sfide strutturali legate alla digitalizzazione, alla sostenibilità e alla carenza di manodopera e da una sempre più critica emergenza abitativa. Nel Lazio, in particolare, il bilancio è positivo: il settore ha saputo mantenere un ruolo importante per l'economia regionale, sostenuto dagli investimenti pubblici e da un crescente impegno verso la transizione ecologica.

Il contesto nazionale

A livello nazionale, il rapporto registra un progressivo consolidamento del comparto delle costruzioni dopo un decennio che ha alternato fasi di crescita e di contrazione. Nel periodo 2015-2025, il numero delle imprese attive nel settore è diminuito da 760.867 a 743.358 unità (-2,3%), ma l'indice di produttività e la dimensione media sono cresciuti soprattutto grazie alle realtà più solide e organizzate. Risulta, d'altro canto piuttosto marcata, la crescita dell'occupazione: gli addetti nel comparto sono passati da 1,48 milioni nel 2015 a 1,67 milioni nel 2025, pari a un +12,8%, circa 190 mila nuovi posti di lavoro. Un risultato che supera la media dell'intero sistema economico (+8,4%) e riflette l'impatto combinato dei programmi PNRR e degli incentivi per la riqualificazione energetica e del patrimonio abitativo. Nel 2025 l'indice Istat della produzione edilizia si mantiene su valori importanti, con una media mensile superiore a di 140 punti, segno di una capacità di tenuta che resiste anche al calo dei permessi per nuove costruzioni e alla frenata degli investimenti nelle ristrutturazioni del patrimonio abitativo provato. Il mercato immobiliare conferma la fase di ripresa: nel 2024 si sono registrate 719.600 compravendite (+2,5% sul 2023), e la previsione per il 2025 (in attesa dei dati definitivi) è di sfiorare le 800.000 unità, ponendo l'Italia ai vertici europei per crescita del volume d'affari nel settore residenziale.

Il contesto regionale

Nel Lazio il comparto mostra un andamento in linea con il trend nazionale, ma con alcune specificità che lo rendono particolarmente dinamico. Il numero complessivo di imprese attive nel settore delle costruzioni si attesta a settembre 2025 a 70.946 unità, in lieve flessione rispetto al 2024 (-1.575) ma su valori complessivi pressoché stabili nel decennio (-1,9% dal 2015). La dimensione media delle imprese è aumentata da 1,8 a 2,2 addetti, segno di una maggiore solidità gestionale e di un processo di concentrazione produttiva. L'occupazione cresce in modo sostenuto: tra il 2015 e il primo semestre 2025 si registrano +25.000 addetti, pari a +18,3%, una dinamica superiore sia alla media regionale dell'intero sistema economico (+5,5%) sia a quella nazionale del comparto. A trainare l'espansione sono stati i cantieri infrastrutturali, la rigenerazione urbana di Roma Capitale e i progetti collegati a PNRR e Giubileo. Il valore degli investimenti pubblici ha superato nel 2024 i 2 miliardi di euro, livello record dell'ultimo quinquennio. Per quanto riguarda il PNRR, secondo le elaborazioni Federlazio, circa 7,4 miliardi di fondi sono riconducibili a interventi nel comparto edile: oltre il 23% risulta già erogato. Ulteriori fondi (1,77 miliardi) derivano da progetti giubilari che interessano la viabilità, il trasporto pubblico e il recupero del patrimonio urbano. Anche il mercato immobiliare



regionale mostra segnali di vitalità: le compravendite residenziali hanno raggiunto 69.800 atti nel 2024 (+2,4% sul 2023), con un'espansione significativa nei comuni dell'area metropolitana di Roma, spinta dal miglioramento dei collegamenti e dagli interventi di riqualificazione urbana.

L'indagine Federlazio 2025

L'indagine, condotta su un campione di 200 PMI del comparto delle costruzioni, delinea un settore in evoluzione e in crescita diversificata nei suoi principali segmenti di mercato. Il 51% delle aziende ha registrato un aumento del giro d'affari nel biennio 2024-2025; il saldo netto tra risposte positive e negative è +33%, in significativo miglioramento rispetto al +13% dell'anno precedente. Il saldo occupazionale raggiunge +46%, con il 56% delle imprese che ha aumentato il numero di addetti. Migliorano anche le condizioni di mercato: il 64% delle imprese ha potuto applicare tariffe più remunerative, dopo le tensioni del 2023. Per quanto riguarda i segmenti di attività il Rapporto fotografa quanto segue: lavori pubblici - saldo di opinioni +47,1%, principale motore di crescita; riqualificazione urbana - saldo +45,5%, in forte espansione; edilizia alberghiera - saldo +27,6%, collegato a turismo e Giubileo; ristrutturazioni private - saldo +6,1%, segnale di stabilizzazione post-Superbonus; edilizia privata (-21,9%), l'edilizia industriale (-26,9%) e quella commerciale (-44,8%) restano in difficoltà. La criticità più acuta segnalata dagli imprenditori è la carenza strutturale di manodopera qualificata: riguarda il 77% delle imprese intervistate, con particolare scarsità di tecnici specializzati e operai esperti. Seguono l'eccesso di vincoli burocratici e la complessità delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici.

Le prospettive per il 2026

Le aspettative raccolte tra le imprese delineano una cauta fiducia per i prossimi 12-18 mesi. Il saldo previsionale del fatturato sale a +30,8%, quello dell'occupazione al +31%, segnalando una visione positiva nonostante l'incertezza macro-economica. Le imprese di maggiore dimensione, con fatturati superiori a 5 milioni di euro, esprimono stime di crescita superiori alla media, grazie al portafoglio di lavori legato a PNRR e Giubileo (in media oltre 30 mesi di lavoro assicurato). Le microimprese, invece, evidenziano cicli di attività più brevi e maggiore vulnerabilità presentando un orizzonte temporale di circa 10 mesi. A



trainare il 2026 saranno ancora i bandi pubblici, la riqualificazione urbana, l'edilizia ricettiva e alberghiera, mentre permangono fragilità nei comparti industriale e commerciale.

Innovazione, digitalizzazione e transizione verde

Il rapporto mette in luce una progressiva diffusione dell'innovazione digitale nel settore. Il 26% delle imprese ha già adottato tecnologie digitali (gestionali, BIM, IoT, piattaforme di gestione dei progetti) e un ulteriore 20% prevede di farlo entro il 2026. Anche la transizione ecologica è entrata nella strategia industriale delle PMI: oltre il 51% ha realizzato interventi di riqualificazione energetica, e più di un terzo dichiara che tali attività incidono per oltre il 25% del proprio fatturato. L'interesse verso la sostenibilità è rafforzato dalla nuova Direttiva Europea "Case Green". Gli operatori ritengono indispensabili il mantenimento di incentivi fiscali mirati, la riduzione dell'IVA sui materiali e una drastica semplificazione normativa per favorire la rigenerazione del patrimonio edilizio.

Emergenza abitativa e impegni futuri

Il rapporto richiama infine l'attenzione sul tema dell'emergenza abitativa, considerato il terreno decisivo di intervento dei prossimi anni per istituzioni e operatori del settore. Nel nostro Paese il canone medio degli affitti arriva a pesare per oltre il 35% sui redditi a fronte di una media europea del 20%. In Italia il 22,1% delle famiglie in affitto vive in povertà assoluta. Gli alloggi pubblici sono il 2,6% dello stock totale (contro il 17% francese), con una domanda inesausta che oscilla tra le 300.000 e le 650.000 unità in tutto il Paese. A Roma Capitale nel 2024 oltre il 40% dei nuclei con redditi dai 15mila ai 35mila euro non riesce a trovare casa nel mercato privato e tra il 2018 e il 2024, sono diminuiti contratti d'affitto del 15,5%, e contestualmente il loro costo è cresciuto fino a incidere per il 41,5% sul reddito da lavoro. Nella sola città

di Roma si stima la necessità di circa 75.000 abitazioni per le famiglie a basso reddito entro il 2035. L'aumento dei prezzi degli immobili, la scarsità di alloggi accessibili e il degrado di parte del patrimonio pubblico pongono l'esigenza di un nuovo piano strategico per l'abitare che dovrebbe valutare il coinvolgimento dell'intero insieme degli stakeholder economici, sociali e Istituzionali per: Incentivare i proprietari a immettere sul mercato le case inutilizzate offrendo maggiori garanzie legali, come l'accelerazione degli sfratti per morosità e una banca dati degli inquilini morosi; introdurre tetti agli affitti brevi nelle zone ad alta pressione abitativa, potenziare incentivi fiscali per il canone concordato e rifinanziare il "Fondo Affitto"; potenziare gli studentati, promuovere il cohousing e la riqualificazione energetica per abbattere i costi di gestione; sviluppare l'housing sociale con alloggi a prezzi calmierati per una fascia di cittadini a reddito medio-basso.

Le dichiarazioni

Alessandro Sbordoni - Presidente Federlazio: "Nel 2025 il settore delle costruzioni continua a rappresentare un pilastro rilevante dell'economia della regione Lazio, pur inserendosi in una fase di riequilibrio rispetto al ciclo espansivo degli anni precedenti. Il comparto mantiene un ruolo strategico sia in termini di attivazione degli investimenti, sia per il suo impatto diretto e indiretto sull'occupazione e sulla filiera produttiva regionale. Il settore ha beneficiato dell'accelerazione dei lavori pubblici, in particolare legati a infrastrutture e a piani di ripresa economica (PNRR e Giubileo), ma il dato più interessante, e che credo possa determinare una crescita strutturale del settore, è la sua capacità di adottare finalmente logiche industriali, orientate alla qualità degli investimenti, alla sostenibilità ambientale, all'evoluzione tecnologica e digitale. Il contributo al tema della casa accessibile può favorire questa evoluzione con una programmazione dell'attività nel lungo periodo. La crisi abitativa infatti è qualcosa che va oltre i mattoni e la calce, oltre la logica della domanda e dell'offerta. E' un generatore simbolico perché parliamo della coesione delle nostre comunità e della competitività della nostra economia. La casa non è solo un bene economico è un'infrastruttura sociale perché è il presupposto per poter lavorare, formarsi, crescere una famiglia, partecipare alla vita economica e civile. L'aumento dei prezzi delle case e degli affitti ha superato ampiamente l'incremento dei redditi negli ultimi anni, riducendo l'accessibilità abitativa. In questa direzione è importante distinguere tra sviluppo come crescita quantitativa e progresso reale per il quale è necessario scoraggiare la "finanziarizzazione" della casa, ovvero trattarla solo come un bene speculativo".

Luciano Mocchi - Direttore Generale Federlazio: "L'indagine mostra con chiarezza un comparto che, nonostante la fine della stagione straordinaria dei progetti legati a PNRR e Giubileo e del Superbonus, sta lavorando per rigenerarsi e trovare un nuovo equilibrio innovandosi, investendo in digitalizzazione e sostenibilità. Il rafforzamento delle imprese, la crescita dell'occupazione e la diffusione delle tecnologie digitali, dimostrano che il settore ha compiuto un salto di qualità. Ora dobbiamo guardare avanti: la rigenerazione urbana, la transizione ecologica e l'emergenza abitativa saranno le nostre priorità. Non possiamo permettere che il peso della transizione verde ricada solo sulle imprese e sui cittadini: servono politiche strutturali e incentivi stabili per rendere concreto il diritto alla casa, la sicurezza del territorio e la riqualificazione sostenibile delle nostre città. Tuttavia, restano questioni cruciali: la carenza di manodopera qualificata, i ritardi della macchina amministrativa e l'incertezza normativa. Federlazio continuerà a sollecitare politiche di lungo periodo per accompagnare le PMI in questa transizione e fare dell'edilizia un fattore moderno e competitivo dell'economia regionale."

Studenti protagonisti tra formazione, tutela del mare e clean-up dopo le mareggiate

Riparte nel Lazio "NauticinBlu": a Civitavecchia studenti del Calamatta in prima linea per l'ambiente

CIVITAVECCHIA - Riparte anche nel Lazio "NauticinBlu", il progetto di Marevivo realizzato con il supporto di MSC Foundation e il sostegno del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che punta a trasmettere le competenze e i valori fondamentali per affrontare le sfide ambientali del presente e del futuro. NauticinBlu è un percorso formativo che coniuga lezioni, laboratori ed esperienze sul campo, accompagnando gli studenti alla scoperta degli ecosistemi marini e delle loro fragilità legate ai cambiamenti climatici e del ruolo dell'uomo nella tutela ambientale. Particolare attenzione è dedicata anche ai "Blue Jobs", le professioni legate all'economia del mare e alla transizione ecologica, nella consapevolezza che non può esserci una vera blue economy senza la conservazione degli ecosistemi



marini. In seguito alle recenti mareggiate che hanno colpito il nostro litorale, la Delegazione Lazio ha attivato gli studenti di NauticinBlu dell'Istituto Calamatta per l'attività di clean-up sulla spiaggia della Marina a Civitavecchia, che hanno recu-

perato, monitorato e smaltito i rifiuti portati a riva dalle correnti. Per la realizzazione di "NauticinBlu" a Civitavecchia, ringraziamo la Dirigente Scolastica dell'Istituto Calamatta prof.ssa Giovannina Corvaia, i proff. Paolo

Lombardo e Guido Andriani, il Comune di Civitavecchia, l'Università della Tuscia, dott.ssa Martina Mazzetti e il Reparto Carabinieri Biodiversità della Riserva Naturale Statale delle Saline di Tarquinia.

Federica Battafarano nominata Segretaria di Città Futura Anno Zero

CERVETERI - Riceviamo e pubblichiamo: "Il movimento politico Città Futura Anno Zero ha eletto Federica Battafarano nuova Segretaria politica. Una scelta che conferma la linea di continuità con il lavoro svolto negli anni e rilancia l'azione del movimento in vista delle prossime sfide per il territorio caerite. Battafarano vanta una consolidata esperienza amministrativa e politica maturata a livello locale. Nel corso degli anni ha ricoperto ruoli che le hanno consentito di acquisire competenze nella gestione della cosa pubblica, affiancando all'attività istituzionale un costante rapporto con il tessuto sociale della città". "Mi è stato affidato il ruolo di Segretaria politica, una responsabilità che accolgo con gratitudine e senso del dovere - ha dichiarato Battafarano - consapevole che la forza del nostro progetto risiede nel lavoro collettivo, nel confronto e nella partecipazione attiva. Ringrazio tutte e tutti coloro che continuano a



mettere tempo, energie e competenze al servizio di questo percorso". Nel suo intervento, la neo-Segretaria ha ribadito l'importanza di una politica fondata sull'ascolto e sulla condivisione: "La politica non è un esercizio

di potere, ma un atto di ascolto. Metto la mia esperienza a disposizione di questo progetto perché credo che Cerveteri abbia bisogno di una visione capace di tenere insieme diritti, inclusione e sviluppo". "Il percorso politico di Federica Battafarano è caratterizzato dall'impegno sui temi dei beni comuni, dei diritti sociali e della promozione culturale come elemento strategico per la crescita economica e identitaria del territorio. Sotto la sua guida, Città Futura Anno Zero intende rafforzare il dialogo con quartieri e frazioni, promuovere politiche inclusive, consolidare il ruolo di Cerveteri come polo culturale e turistico e incentivare processi amministrativi improntati a trasparenza e partecipazione. Il movimento ha espresso fiducia nella nuova Segretaria, sottolineando come la sua esperienza e il suo approccio politico rappresentino un valore aggiunto per il prosieguo dell'azione sul territorio".

Due nuovi palazzetti e la prima pista di atletica, Ladispoli investe nello sport con 5 milioni di euro

LADISPOLI - Il 2026 si preannuncia come l'anno delle grandi opere sportive per Ladispoli. Oltre all'attuale Pala Sorbo, saranno infatti tre le strutture disponibili per gare ufficiali e allenamenti, accompagnate dalla realizzazione della prima pista di atletica leggera cittadina, lunga 200 metri. La novità più rilevante riguarda il finanziamento di 2,5 milioni di euro ottenuto dal Comune attraverso il bando nazionale Sport e Periferie 2025.



A questa cifra l'amministrazione ha aggiunto ulteriori 600mila euro per avviare i lavori del nuovo Pala Ladislao, che sorgerà alle spalle di piazza delle Primule. Come confermato dal sindaco Alessandro Grando, si tratterà di una struttura moderna e polifunzionale, pensata per ospitare calcio a 5, basket, pallavolo, arti marziali, ginnastica e altre discipline indoor. L'edificio avrà una pianta rettangolare di 50 x 35 metri, per una superficie utile lorda di 1.750 metri quadrati, comprensiva di spogliatoi e servizi. L'obiettivo è creare un vero polo sportivo capace di rispondere alla crescente domanda di spazi da parte delle associazioni locali. Accanto al palazzetto sorgerà anche la prima pista di atletica leggera della città, finanziata con altri 600mila euro provenienti direttamente dalle casse comunali. La Giunta ha già avviato l'iter progettuale per la sua realizzazione su un terreno di proprietà pubblica in fondo a viale Mediterraneo. L'impianto comprenderà spogliatoi, tribuna, parcheggio dedicato e un collegamento pedonale. Intanto prosegue senza sosta il cantiere del nuovo palazzetto di via Sironi, finanziato da Città Metropolitana con quasi 2 milioni di euro. La struttura ospiterà gli allenamenti degli studenti del plesso scolastico e delle associazioni sportive, oltre alle gare ufficiali di basket, volley e altre discipline. In una prima fase sarà omologata per competizioni fino alla Serie C e includerà nuovi spogliatoi, infermeria, servizi igienici, magazzino e un collegamento coperto che consentirà a studenti e atleti di raggiungere il campo al riparo dalle intemperie. Un piano di investimenti che segna una svolta per lo sport ladispolano, destinato a dotarsi di infrastrutture moderne, funzionali e finalmente adeguate alla vivacità del tessuto sportivo cittadino.

Liquidazione contributi per acquisto libri di testo

LADISPOLI - L'Amministrazione comunale di Ladispoli comunica che, con determinazione n. 147 del 20/01/2026, esecutiva a norma di legge, è stato disposto il pagamento dei contributi regionali per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per l'anno scolastico 2025/2026. I pagamenti sono stati disposti mediante accreditamento sul conto corrente indicato dall'utente nell'istanza, nel caso in cui non sia stato fornito il numero di conto corrente il pagamento è disponibile in



contanti presso la tesoreria comunale banca intesa san paolo, sita in via Flavia n. 66 - Ladispoli.

mother & baby
Prima infanzia

PRODOTTI PER LA PRIMA INFANZIA

06-9946562

da oltre 20 anni si occupa della vendita di prodotti dedicati al benessere del bambino sia per la nutrizione che per la sua crescita e divertimento

Via Napoli, 53/C - Ladispoli (RM)

Convegno di Studi nella Sala Pucci del Comune di Civitavecchia

Le Aquae Tauri e la Punta della Vipera

CIVITAVECCHIA - Il 30 gennaio, con inizio alle ore 10,30, nella Sala Pucci del Comune di Civitavecchia, si terrà una giornata di studio, promossa dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale in collaborazione con il Museo archeologico nazionale di Civitavecchia, dedicata alla presentazione delle ricerche archeologiche in corso nel territorio di Civitavecchia, nell'ambito del progetto di valorizzazione culturale "Centumcellae. Litoralis", promosso dal Comune di Civitavecchia e da DiSCo Lazio. Dopo i saluti istituzionali del Sindaco Marco Piendibene, Sindaco del Comune di Civitavecchia, di Stefania Tinti, Vice-Sindaco e Assessore alla Cultura, e di Gabriella Sarracco, Presidente del Consorzio Polo Universitario di Civitavecchia - Università degli Studi della Tuscia, e dei rappresentanti degli enti coinvolti nelle attività di scavo, seguiranno gli interventi di archeologi e professionisti impegnati nelle ricerche che, attraverso un percorso fra ricerca, formazione e musealizzazione, con approfondimenti dedicati faranno il punto sulla stato delle indagini condotte su due importanti siti archeologici del territorio e del percorso che unisce indagine scientifica, formazione e prospettive di musealizzazione: le acque termali di Aquae Tauri e la baia di Capo Linaro, dove la ricerca archeologica sta restituendo nuove conoscenze e nuove opportunità di valorizzazione per il territorio di Civitavecchia e Santa Marinella. La prima parte della giornata, sottolinea la nota del programma, "sarà



dedicata alla città romana di Aquae Tauri, situata in prossimità della sorgente termale dei Bagni della Ficoncella. Dal 2017 il sito è oggetto di indagini archeologiche condotte dall'Università di Bologna e dalla Sapienza Università di Roma nell'ambito del Progetto "Aquae Sapientes". Gli scavi hanno permesso di ricostruire la struttura dell'antico insediamento, esteso per circa 14 ettari tra il Poggio della Ficoncella e i versanti circostanti. Le ricerche, dirette da Massimiliano David, hanno individuato sulla sommità della collina una grande struttura rettangolare, probabilmente identificabile come santuario delle acque, collegato alla sorgente termale e databile tra il II secolo a.C. e il VI secolo d.C. All'interno era presente una monumentale vasca rettangolare destinata allo sfruttamento delle acque geotermali, la cui temperatura veniva regolata tramite l'apporto di acqua fredda proveniente da un acquedotto. Gli interventi offriranno una panoramica sull'urbanistica e sulla vita quotidiana della città romana e sui principali risultati raggiunti dalle campagne di scavo più recenti. La seconda parte sarà dedicata al santuario etrusco di Punta della Vipera, nel territorio di Santa Marinella,

scoperto a metà degli anni Sessanta dall'archeologo Mario Torelli. Affacciato sulla baia di Capo Linaro, il santuario era probabilmente inserito nella rete commerciale di Cerveteri, svolgendo un ruolo di rilievo sia religioso sia economico nella navigazione di età arcaica. L'area sacra è organizzata attorno a un tempio edificato verso la fine del VI secolo a.C., ristrutturato più volte fino al III-II secolo a.C., periodo in cui viene fondata la colonia di "Castrum Novum". Le iscrizioni rinvenute sulle ceramiche attestano il culto della dea Menerva, divinità legata alla salute, alla protezione della fecondità e alle pratiche oracolari. A conferma di ciò, sarà presentata anche la sors, un disco forato in piombo utilizzato per sorteggi rituali, recentemente restituito dal Museo Etrusco di Villa Giulia al Museo archeologico nazionale di Civitavecchia e oggi parte di un racconto condiviso che torna nel territorio di provenienza". In un dialogo tra istituzioni, università e comunità, il Convegno intende rappresentare un'occasione per conoscere da vicino il lavoro sul campo, i metodi della ricerca e le conseguenti prospettive di valorizzazione dei risultati ottenuti.

Roberto Rossi

Civitavecchia, Roberta Angelilli nominata Commissario straordinario per la reindustrializzazione dell'area

CIVITAVECCHIA - Roberta Angelilli, vicepresidente della Regione Lazio e assessore allo Sviluppo economico, al Commercio, all'Artigianato, all'Industria e Internazionalizzazione, è stata nominata Commissario straordinario del Governo per l'area di Civitavecchia, ai sensi dell'articolo 1, comma 494, della legge n. 207 del 30 dicembre 2024 (Legge di Bilancio 2025-2027). La nomina rientra nelle previsioni normative che dispongono l'istituzione di un Commissario straordinario nei casi di accordi di programma finalizzati allo sviluppo delle singole aree, all'approvazione di progetti pubblici e privati e alla realizzazione di opere pubbliche strategiche. La designazione di Roberta Angelilli è stata proposta dal ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, e formalizzata con decreto dal sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Alfredo Mantovano. In qualità di commissario straordinario, Angelilli seguirà il progetto di riconversione e sviluppo delle aree industriali di Civitavecchia, con l'obiettivo di rilanciare le attività imprenditoriali, salvaguardare i livelli occupazionali, sostenere i programmi di attrazione investimenti e sviluppo del tessuto produttivo locale. «Desidero esprimere grande soddisfazione per la nomina della vicepresidente della Regione Lazio e assessore allo Sviluppo economico, Roberta Angelilli, a commissario stra-



ordinario per la riconversione dell'area di Civitavecchia. Si tratta di un passaggio di grande rilievo per affrontare e risolvere un problema annoso che da troppo tempo interessa il territorio, il suo sistema produttivo e l'occupazione. La scelta del Governo va nella direzione giusta e riconosce competenza, esperienza e capacità di governo a una figura che ha già dimostrato, nel suo ruolo regionale, grande dedizione e concretezza. Sono certo che il commissario Angelilli, con il supporto della Regione Lazio e in stretto raccordo con le istituzioni locali e nazionali, saprà guidare questo percorso complesso verso una soluzione equilibrata, sostenibile e capace di garantire sviluppo, tutela ambientale e nuove opportunità di lavoro. La Regione Lazio farà pienamente la propria parte affinché la riconversione dell'area della centrale Torrealvaldiga Nord diventi un modello di transizione industriale efficace e condivisa», ha dichiarato il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca. «Ringrazio il ministro Urso e il

sottosegretario Mantovano per avermi accordato la fiducia di questo ruolo che ritengo fondamentale per riuscire a velocizzare l'iter per un piano strategico di attrazione di investimenti e attività produttive, anche del settore della logistica, per l'area di Civitavecchia. Entriamo ora in una fase cruciale per il futuro economico e sociale del territorio. Abbiamo già iniziato a lavorare con tutti gli attori protagonisti e, lunedì prossimo è in programma in Regione Lazio, una conferenza stampa in cui presenteremo il piano di lavoro», ha dichiarato la vicepresidente della Regione Lazio, Roberta Angelilli. La conferenza stampa della vicepresidente Angelilli in qualità di Commissario straordinario del Governo per l'area di Civitavecchia, si terrà lunedì 2 febbraio alle ore 10.30 presso la sala Aniene della Giunta regionale del Lazio in via Cristoforo Colombo 212. Alla conferenza parteciperanno il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca e i rappresentanti di tutte le istituzioni coinvolte.

Ladispoli ricorda le vittime dell'Olocausto e rinnova l'impegno per la pace e i diritti umani

Giornata Memoria, il sindaco Grando "Momento di riflessione collettiva"

LADISPOLI - "Ogni anno, il 27 gennaio, si celebra la Giornata della Memoria, ricorrenza istituita per ricordare lo sterminio di milioni di ebrei e di altre minoranze, vittime di una persecuzione sistematica e disumana perpetrata dal regime nazista. La Giornata della Memoria rappresenta un momento di riflessione collettiva e di approfondimento storico, durante il quale le istituzioni, le scuole e i mezzi di informazione sono chiamati a promuovere la conoscenza di uno dei periodi più drammatici del Novecento, affinché quanto

accaduto non venga dimenticato. Il ricordo di quegli anni bui richiama l'attenzione sull'annullamento della dignità umana, sull'odio e sull'indifferenza che condussero a un abisso morale, capace di negare valori fondamentali di civiltà e di progresso. In una fase storica caratterizzata da gravi tensioni internazionali e da nuovi conflitti armati, la memoria del passato richiama con forza la responsabilità di difendere la pace, il dialogo tra i popoli e il rispetto del diritto internazionale. Ricordare significa assumersi una respon-

sabilità civile e morale: educare alla memoria, contrastare ogni forma di discriminazione e intolleranza e riaffermare i principi della democrazia, della solidarietà e del rispetto dei diritti umani. In occasione della Giornata della Memoria, la Città di Ladispoli - con le bandiere a mezz'asta davanti al Comune - si unisce al ricordo delle vittime dell'Olocausto e rinnova il proprio impegno per la costruzione di una società più giusta, inclusiva e consapevole della propria storia". A parlare è il Sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Inaugurerà il prossimo lunedì 2 febbraio 2026, la collettiva "Vibration", negli spazi del Circolo Affari Esteri di Roma, mostra a cura di Sara Sapuppo con Massimo Scaringella curatore dei testi. In mostra le opere di quattro artisti: la coreana Choi Yun Jung, il bulgaro Nikolay Deliyanev, gli italiani Francesco Patanè e Tarim Tatusik. L'esposizione sarà visitabile fino al prossimo 16 febbraio 2026. Vibration esplora come le vibrazioni, trasmettano emozioni. Queste vibrazioni sono espresse in ogni pennellata su una tela, in ogni movimento di una danza e in ogni espressione pittorica degli artisti. Questa esposizione collettiva cerca di catturare queste vibrazioni, rivelarne l'essenza e mostrare come il movimento si trasformi in un'esperienza viscerale di emozione e risonanza. Come Massimo Scaringella sottolinea nel suo testo: "Se poi parliamo di 'vibrazioni' come stile, di solito ci si riferisce a un modo di dipingere o creare immagini che punta a rendere l'effetto di movimento, energia o pulsazione visiva, spesso tramite il colore, la luce e/o linee ripetute come un modo ricorrente di trattare la superficie pittorica. Sotto queste premesse quattro artisti provenienti da diverse esperienze culturali hanno elaborato in questa mostra il loro personale pensiero di 'vibrazione' con una serie di opere che ne seguono un'elaborazione creativa e poetica che risalta la concettualità delle emozioni." Per la curatri-

Dal 2 al 16 febbraio negli spazi di Lungotevere dell'Acqua Acetosa 42 a Roma Vibration la collettiva al Circolo degli Affari Esteri della Capitale



ce dell'esposizione Sara Sapuppo: "Vibration è il paradigma che ha guidato i lavori presentati in questa mostra. Esso indaga la vibrazione nelle sue dimensioni fenomenologiche e concettuali, trovando al contempo una manifestazione fisiologica, che si esprime nel movimento e nelle attività dei corpi. Vibration è la manifestazione di ciò che avviene esattamente nei confini del corpo con l'esterno. Quell'espressione di confine, per Francesco Patanè, si presenta a un livello carnale; per Tarim Tatusik emerge come tensione nel momento del modellamento e dell'esasperazione dei corpi; per

Nikolaj Deliyanev coincide con il suo sforzo nel raggiungere i luoghi dell'universo; per Choi Yun Jung si riferisce allo stato d'animo e alla positività cromatica. Queste dimensioni uniche hanno un valore di rara intensità, soprattutto per il modo in cui attraversano lo spettatore sul piano sensoriale e intimo. Attraverso le opere, i visitatori e le visitatrici sono invitati a percepire il corpo vibrante come frontiera ed esperienza incarnata, strumento di ricerca e veicolo di emozioni." Circa 20 le opere totali in mostra in un percorso che contamina in toto lo spazio espositivo messo a disposizione dal Circolo del Ministero

degli Affari Esteri, in un dialogo creativo che coinvolge i singoli stili personali dei quattro artisti. Choi Yun Jung non vuole semplificare le emozioni umane ma si concentra sull'essenza di ciò che gli individui hanno vissuto. Le emozioni umane sono diverse. La memoria e le emozioni sono connesse in modo particolarmente intricato all'interno del cervello umano e le nuove emozioni che proviamo vengono riflesse e ricordate attraverso le nostre esperienze. Nelle emozioni calde, ricordiamo i nostri ricordi ed esprimiamo queste emozioni sullo

schermo. Nikolay Deliyanev è un artista bulgaro che ha dedicato la sua ricerca artistica alla creazione di composizioni visive intense, in cui linee e colori sembrano evocare una danza energetica, vibrante e sensoriale. Attraverso le sue opere, sviluppa una sincronia ritmica di forme e tonalità, dando vita a fenomeni ottici e geometrie suggestive. Ispirato dal movimento, Deliyanev traduce ogni linea in un'esperienza sensoriale che rimanda a diverse energie, rafforzando l'aspetto cinetico e ottico della sua arte. Spicca per monumentalità e per impatto visivo il trittico di

Francesco Patanè di ben 12 metri quadrati (600x200) "Body and Mind in motion", realizzato con il suo personalissimo stile e con la sua tecnica unica che mescola asfalto e acrilico su juta. L'opera rappresenta un unico movimento di un unico essere umano che, con un primo movimento si lancia per poi esplodere in una danza animale, quest'ultimo raffigurato da un cavallo che va a rappresentare la parte selvaggia dell'essere umano e, nell'opera, si va a fondere totalmente con esso, come in un unico elemento. Tarim Tatusik: Nel suo lavoro cerca di fondere il modo tradizionale di fare arte con le tecnologie contemporanee di produzione industriale legate all'uso di software 3D, stampanti 3D e scanner. La sua attività è iniziata con lo studio del corpo umano in modo tradizionale e successivamente con l'uso di software 3D per creare modelli tridimensionali. La sfida è quella di ottenere dalla scultura realizzata a mano il miglior effetto che il software può ottenere "esasperando" il corpo umano al massimo grado e cercando di fermarsi un attimo prima di renderlo completamente irriconoscibile: questo coincide con la sua concezione di vita. Vive e lavora tra Roma e Berlino. Si ringraziano gli sponsor dell'esposizione: Harmonia Stampa Srls, Project & Solution Srl, Co Collettivo, 35mm, Filia Studio Patologia Clinica e St. Peter's Moon B&B.

Victor Perez, Romics d'Oro della 36esima edizione

Il maestro degli effetti visivi di Harry Potter, Star Wars, Il cavaliere oscuro, Pirati dei Caraibi e I Fantastici Quattro insignito del Romics d'Oro

Victor Perez, tra i più autorevoli protagonisti internazionali dell'industria degli effetti visivi, sarà celebrato con l'assegnazione del Romics d'Oro nel corso della 36ª edizione di Romics, in programma dal 9 al 12 aprile 2026 presso Fiera Roma. Vincitore di due David di

Donatello per gli Effetti Visivi (Il ragazzo invisibile e Napoli-New York di Gabriele Salvatores) e di numerosi riconoscimenti internazionali per regia, sceneggiatura e VFX, Victor Perez ha lavorato ad alcuni dei principali franchise cinematografici degli ultimi anni,



tra cui The Dark Knight Rises, Rogue One: A Star Wars Story, Harry Potter e i Doni della Morte, Pirati dei Caraibi: Oltre i confini del mare e, più recentemente, I Fantastici Quattro: Gli inizi, dove figura come uno dei VFX Supervisor del progetto per Marvel Studios. Al centro del suo lavoro vi è una profonda attenzione alla narrazione visiva e al potenziale delle nuove tecnologie come strumenti per raccontare storie in modi sempre nuovi. Una visione che lo ha reso una figura di riferimento non solo come artista, ma anche come divulgatore e formatore all'interno della comunità internazionale dei VFX. È stato relatore in eventi di primo piano quali SIGGRAPH, FMX e VIEW Conference, ed è stato riconosciuto nel 2012 dalla stampa specializzata come uno degli artisti di effetti visivi più influenti al mondo. Considerato un vero e proprio guru del compositing VFX, ha tenuto masterclass presso importanti studi e istituti formativi, tra cui Pixar Animation Studios, DNEG, Escape Studios e The Animation Workshop, ed è stato speaker al TED nel 2016. È inoltre autore del volume The Color Management Handbook, best-seller e testo di riferimento per la gestione del colore nel mondo degli effetti visivi. Accanto al lavoro cinematografico, Victor Perez è attualmente impegnato anche in un

importante progetto artistico-espositivo internazionale. La mostra, intitolata "Steely Dreams", aprirà a Tokyo nel corso di quest'anno. Il progetto è una serie fotografica fine-art che rielabora l'immaginario dei grandi mecha della tradizione manga e anime giapponese - da Gundam a Evangelion - trasformandoli in presenze monumentali e silenziose, integrate in paesaggi urbani reali. Realizzate attraverso workflow fotorealistici di livello cinematografico e una rigorosa composizione fotografica, le opere creano un senso di meraviglia sospesa tra memoria, mito e contemporaneità. Steely Dreams si compone di 30 opere fotografiche, prodotte come stampe giclée museali certificate, in edizione limitata, destinate a circuiti espositivi e collezionistici internazionali. Durante la 36ª edizione di Romics, Victor Perez sarà protagonista di un incontro speciale che ripercorrerà le tappe fondamentali della sua carriera artistica, offrendo al pubblico un'occasione unica per scoprire da vicino i processi creativi, le innovazioni tecnologiche e la visione che hanno contribuito a rivoluzionare il cinema contemporaneo.



Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Il 13 febbraio l'incredibile film-concerto dell'icona britannica del soul da 4 Grammy Award

Per i 30 anni degli album "Seal I" e "Seal II" uscirà "Seal Purpose - Live in Las Vegas 2024"

Uscirà il prossimo 13 febbraio l'album "Purpose: Celebrating 30 Years of the Classic Albums Seal I and Seal II", film concerto celebrativo del cantante e compositore britannico Seal (vero nome Henry Olusegun Adeola Samuel) icona del soul e r&b inglese vincitore in carriera di 4 Grammy Awards. Girato al "Venetian Theatre" di Las Vegas nel 2024, questo concerto celebra i tre decenni dall'uscita del rivoluzionario album di debutto di Seal (1991) e del suo acclamato seguito del 1994, Seal II. La performance del 63enne cantante nato a Londra, presenta dieci tracce, classici in vetta alle classifiche come "Crazy", "Future Love Paradise", "Killer" e "Kiss From a Rose" ma anche altre sorprese. Vede anche la partecipazione sul palco del produttore inglese di lunga data di Seal, nonché musicista, tastierista, autore e vincitore di un Grammy Award, Trevor Horn (Buggles, Yes, Frankie Goes to Hollywood, Rod Stewart, Pet Shop Boys, Belle and Sebastian), che si unisce alla band in qualità di bassista e direttore musicale. "Per me Trevor è un mentore con il quale ho passato 34 anni e che ho sempre ammirato. Mi conosce come artista meglio di chiunque altro - ha dichiarato Seal - e averlo in tour mi ha fatto raggiungere un livello di professionalità e disciplina mai avuta prima...". Il documentario-concerto di oltre un'ora, diretto dalla regista Usa Keirda Bahruth ("Hardcore Devo Live!", "Saturday Night Live", "Bob and the Monster") include interviste con Seal e Horn, dove il primo ricorda (tra le tante esperienze) alcuni retroscena, anche del suo esordio al leggendario programma TV



"Top of The Pops" della BBC, nel 1990. "Purpose: Celebrating 30 Years of the Classic Albums Seal I and Seal II" mostra un artista colmo di passione per musica e pubblico. Nel corso di tutto il concerto, Seal scende dal palco per cantare tra i fan, si ferma a firmare autografi, trasforma lo spettacolo in una celebrazione condivisa. "Durante questo tour, mi sono trovato a risco-

prire quanto fosse importante per me la musica e il mio lavoro", ha dichia-

rato Seal, artista che in 30 anni e più di carriera con i suoi album (10 in studio, 4 dal vivo e diverse raccolte) ha venduto nel mondo qualcosa come oltre 20 milioni di dischi. Il disco sarà disponibile in formato Blu-ray+CD, con audio e video digitali.

D.A.



Al Teatro Arcobaleno la messa in scena che scava nelle maschere dell'animo umano

"L'Uomo, la Bestia e la Virtù": Coltorti firma un Pirandello feroce e grottesco

Dal 30 gennaio al 15 febbraio il Teatro Arcobaleno - Centro Stabile del Classico - accoglie una nuova produzione de "L'Uomo, la Bestia e la Virtù" di Luigi Pirandello, diretta da Ennio Coltorti, che guida anche il cast insieme a Jesus Emiliano Coltorti, Adriana Ortolani e un ensemble composto da Riccardo Graziosi, Anita Pititto, Valentina Martino Ghiglia, Greta De Bortoli, Tito Marteddu e Nathan Macchioni. Affrontare Pirandello, osserva Coltorti,



significa avere il coraggio di addentrarsi nelle ipocrisie della nostra epoca, così simili a quelle denunciate dall'autore. In una società che si definisce "civile", l'uomo continua a indossare maschere per celare la propria natura più istintiva, quella "bestia" che Pirandello mette a nudo con chirurgica precisione linguistica e drammaturgica. Non a caso, nelle didascalie originali, ogni personaggio è associato a un animale, a testimonianza di un'umanità che si traveste di virtù per coprire egoismi, opportunismi e fragilità. Lo spettacolo proposto dal Teatro Arcobaleno rimane fedele al testo pirandelliano, ma nasce da un percorso di lavoro articolato. La compagnia ha iniziato con un approfondimento sulla Commedia dell'Arte, per poi affrontare il contesto storico e culturale in cui Pirandello operò. Dopo un'analisi dettagliata del copione, il lavoro è proseguito in palcoscenico attraverso improvvisazioni mirate alla ricerca dell'animalità dei personaggi, un approccio che ha permesso di restituire la dimensione grottesca e teatrale voluta dall'autore. Anche l'allestimento scenico e i costumi rispecchiano questa scelta estetica, richiamando la teatralità accentuata delle didascalie e la struttura stessa della commedia. A completare il quadro, un riferimento musicale all'Opera Buffa di fine Ottocento, genere che Pirandello conosceva e apprezzava, e che contribuisce a restituire il tono ironico e corrosivo dell'opera. Il risultato è una messinscena che esalta la vena più comica e al tempo stesso più spietata di una delle commedie pirandelliane più rappresentate, un testo che continua a parlare al presente con sorprendente lucidità.

Parole, musica e immagini per raccontare l'eredità spirituale e culturale di San Francesco Cazzullo e Branduardi portano in scena "Francesco" all'Auditorium Conciliazione viaggio nell'identità italiana

L'8 ottobre, all'Auditorium della Conciliazione di Roma, Aldo Cazzullo e Angelo Branduardi presenteranno Francesco, uno spettacolo che intreccia narrazione e musica per riportare alla luce la figura del santo più amato d'Italia. I testi, firmati da Cazzullo, si fonderanno con le musiche di Branduardi, eseguite dal vivo insieme a Fabio Valdemarin. L'evento è organizzato da Vincenzo Berti e Gianluca Bonanno per Ventidici, con la produzione di Corvino Produzioni e Lungomare. Nel 2026 l'Italia celebrerà gli 800 anni dalla morte di San

Francesco, patrono nazionale e simbolo universale di pace, umiltà e fraternità. Lo spettacolo ripercorre non una sola storia, ma le molteplici sfaccettature del santo: il Francesco della devozione popolare - il lupo, la predica agli uccelli, le stimmate - e il Francesco della storia, dalla conversione alla spoliazione, dal rapporto con il Papa alla nascita dell'Ordine, fino alla crociata e all'incontro con il sultano. C'è poi il Francesco poeta, autore del Cantico



delle Creature, e il Francesco che ha ispirato secoli di spiritualità: dai terziari come Dante e Colombo ai grandi santi francescani, da Sant'Antonio a Padre Pio, fino al primo Pontefice che ha scelto di portarne il nome. Attraverso parole, musiche e immagini, lo spettacolo ricostruisce un tassello fondamentale dell'identità italiana, riportando in scena un santo che continua a parlare al presente con la forza della sua testimonianza.



seguici su



la Voce TV



la Voce televisione

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Melbourne - Alcaraz e Zverev volano in semifinale. Sabalenka domina, Gauff crolla. Oggi tocca a Sinner e Musetti. Zverev ok, Svitolina travolge Gauff

Australian Open 2026, Alcaraz fa la storia

Carlos Alcaraz e Alexander Zverev rispettano i pronostici e si guadagnano un posto nella semifinale dell'Australian Open 2026. Lo spagnolo supera Alex de Minaur, mentre il tedesco elimina la rivelazione Learner Tien. Nel tabellone femminile Aryna Sabalenka continua la sua corsa senza sbavature, mentre Coco Gauff si arrende nettamente a Elina Svitolina. Intanto oggi tornano in campo gli azzurri: Jannik Sinner sfiderà Ben Shelton (non prima delle 09.00 italiane), mentre Lorenzo Musetti affronterà Novak Djokovic (non prima delle 04.30).

Dopo due anni consecutivi fermato ai quarti (Zverev nel 2024, Djokovic nel 2025), Alcaraz centra finalmente la semifinale a Melbourne. Il numero uno del mondo doma il beniamino di casa Alex de Minaur con un convincente 7-5 6-2 6-1 in due ore e 16 minuti, confermando il dominio nei confronti diretti: sei vittorie su sei. Il murciano entra così nella storia: a 22 anni e 258 giorni diventa il terzo più giovane dell'Era Open a raggiungere tutte le semifinali Slam, dopo Djokovic e Nadal. Per lui è la decima semifinale Major, un traguardo raggiunto più giovane solo da Nadal. "Sono molto soddisfatto di come sto giocando. Miglioro partita



Credits: Associated Press/LaPresse

dopo partita e oggi mi sono sentito davvero a mio agio", ha dichiarato Alcaraz, che ora ritroverà Zverev per un posto in finale.

Il numero 3 del mondo supera Learner Tien, 29 del ranking, con il punteggio di 6-3 6-7(5) 6-1 7-6(3) in tre ore e dieci minu-

ti. Zverev non concede break e mette a segno 24 ace, favorito anche dal tetto chiuso della Rod Laver Arena per l'emergenza caldo, con temperature oltre i 40 gradi. "Tien ha giocato una partita incredibile, lo rivedremo spesso a questi livelli. Io ho servito bene, ma devo migliorare nei primi colpi dopo il servizio", ha commentato il tedesco, finalista nel 2025. Nel tabellone femminile Aryna Sabalenka continua a impressionare: la numero uno del mondo supera Iva Jovic 6-3 6-0 in un'ora e mezza, conquistando la quarta semifinale consecutiva a Melbourne e l'ottava semifinale Major di fila sugli



Credits: Associated Press/LaPresse

hard courts, traguardo raggiunto dal 1988 solo da Davenport e Hingis. "Sapevo di dover imporre il mio livello. Nel secondo set ho aumentato la pressione", ha spiegato la bielorusa, che affronterà Elina Svitolina. L'ucraina firma una delle sorprese del torneo demolendo Coco Gauff, testa di serie numero 3, con un netto 6-1 6-2 in meno di un'ora. Prestazione da dimenticare per la statunitense: 0 ace, 5 doppi falli e 26 errori gratuiti.

S. Marinella Rugby U12

Fango, cuore e palla ovale a Tor Pagnotta - Roma

Domenica di puro rugby giovanile per la nostra Under 12. Sullo storico prato di Via di Tor Pagnotta, ospiti del prestigioso Rugby Roma Olympic Club 1930, i nostri giovani atleti hanno dato vita a un raggruppamento ad altissima intensità, onorando al meglio i valori del gioco. Nonostante le condizioni del terreno pesanti, i ragazzi hanno interpretato le gare con una grinta fuori dal comune. Abbiamo visto: placcaggi e sostegni quasi sempre puntuali, gestione dell'ovale con coraggio e corsa decisa e agguerrita. Oltre al Santa Marinella ed ai padroni di casa, il concentramento ha visto incrociare i tacchetti con Nuova Rugby Roma, All Reds, la formazione Fiumicino-Villa Pamphili e il Civitavecchia Centumcellae. Lo spettacolo non c'è stato solo nei tempi di gioco, ma nella capacità di questi piccoli grandi rugbisti di trasformare ogni collisione in un abbraccio. Dai tecnici ai genitori, il clima è stato elettrizzante: un esempio di come questo sport forgia uomini e donne di carattere, fondati sul rispetto e sulla



resilienza. Come da tradizione, dopo la battaglia, spazio al Terzo Tempo: l'unico momento in cui le maglie sporche si mischiano a tavola, celebrando quell'amicizia indissolubile che solo il rugby sa regalare. Avanti così, Santa Marinella



Rugby! Il futuro ha radici forti (e un po' infangate).

Cerveteri ospita il "Mille di Miguel 2026": in pista centinaia di studenti per ricordare Miguel Sánchez Sport, memoria e giovani

Il "Mille di Miguel" torna allo stadio Galli



Il "Mille di Miguel 2026" farà tappa anche a Cerveteri, con una giornata interamente dedicata alle gare studentesche in programma il 24 febbraio allo stadio comunale Enrico Galli, nella fascia oraria



8:00-14:00. Un appuntamento che unisce sport, memoria civile e partecipazione, riportando in città una manifestazione già accolta con entusiasmo nel 2025, quando oltre 600 studenti avevano riempito la pista del Galli. Ma che cos'è il "Mille di Miguel"? L'iniziativa nasce all'interno del progetto La Corsa di Miguel, evento sportivo creato a Roma nel 2000 per ricordare Miguel Benancio Sánchez, podista e poeta argentino, uno dei tanti "desaparecidos" vittime della dittatura militare. Da sempre la manifestazione promuove lo sport come strumento di inclusione, dialogo e crescita, coinvolgendo in modo particolare il mondo scolastico. Il progetto è organizzato dall'A.S.D. Club Atletico Centrale, realtà che da anni cura i percorsi formativi e sportivi legati alla Corsa di Miguel. Il "Mille di Miguel" è pensato per avvicinare i ragazzi all'atletica leggera attraverso una prova individuale sui 1.000 metri, distanza prevista dal regolamento ufficiale del progetto scuole. A Cerveteri, oltre alla gara principale, saranno proposte anche prove sugli 800 metri, così da ampliare la partecipazione e adattare il programma alle diverse fasce d'età. La tappa etrusca conferma il ruolo dello stadio Galli come punto di riferimento per lo sport giovanile del territorio e rinnova un appuntamento che intreccia memoria, educazione e movimento, nel segno di un atleta che ha trasformato la sua passione in un simbolo di libertà.

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione
ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499



Al Tor Bella Monaca debutta un viaggio teatrale nel legame più profondo e insondabile

La Madre - fili di Voce: Gisella Burinato torna in scena per i suoi 80 anni in uno spettacolo di pura emozione

Il 13 e 14 febbraio 2026, alle ore 21, il Teatro Tor Bella Monaca di Roma accoglie il debutto de La Madre - fili di Voce, un'opera che affonda le radici nel territorio più misterioso dell'esistenza: il legame originario, quello che ci genera, ci ferisce e continua a vibrare dentro di noi anche quando crediamo di averlo lasciato alle spalle. A incarnare questo archetipo universale è una protagonista d'eccezione: Gisella Burinato, che

celebra i suoi 80 anni tornando sul palco con la forza e la grazia di una grande maestra della scena italiana. La sua presenza non "interpreta": accade, si manifesta, diventa corpo e voce di un sentimento che precede le parole. Accanto a lei, Sofia Taglioni e Graziano Scarabicchi, due interpreti capaci di dare forma alle vibrazioni più segrete dell'emozione, nel ruolo di due dei quattro figli della Madre. A impreziosi-



re il racconto, in video, gli attori Cinzia Mascoli e Alessio Chiodini, che ampliano lo spazio narrativo e ne moltiplicano

le risonanze. A guidare il trio in scena è lo sguardo poetico, rigoroso e lucidissimo della regista e autrice Mary Ferrara, che trasforma ogni quadro in un'esperienza sensoriale e intima, una ferita luminosa che continua a pulsare anche dopo il buio in sala. La pièce nasce dal racconto La Madre di Orietta Cicchinelli (Tuga Edizioni), selezionato al Salone Internazionale del Libro di Torino per la Biblioteca delle



Donne. Un testo che attraversa i confini più fragili: quelli tra vita e morte, tra ciò che lasciamo andare e ciò che continua ad abitarci, tra memoria e presenza. Il risultato è un viaggio emotivo, ancestrale e rivelatore, da cui non si esce come si è entrati.

Oggi in TV mercoledì 28 gennaio



06:00 - 1mattina News
06:28 - CCISS - Viaggiare informati
06:30 - Tg1
06:33 - 1mattina News
06:58 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - 1mattina News
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:40 - Meteo verde
09:42 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Tg1
16:10 - Il paradiso delle signore
16:55 - Vita in diretta
18:35 - Che tempo fa
18:40 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Morbo K - Chi salva una vita salva il mondo intero
22:40 - Morbo K - Chi salva una vita salva il mondo intero
23:40 - Porta a porta
23:55 - Tg1
00:00 - Porta a porta
01:25 - Che tempo fa
01:30 - L'Eredità
02:45 - Ho sposato uno sbirro
03:45 - Ho sposato uno sbirro
04:45 - RaiNews



06:00 - Un ciclone in convento
06:50 - Goldrake
07:08 - Goldrake
07:35 - La Porta Magica
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Costume & Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Bella - Ma'
17:00 - La Porta Magica
18:00 - Tg Parlamento
18:10 - TG2 LIS
18:15 - Tg2
18:35 - Tg Sport
18:50 - Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026
19:00 - 9-1-1: Lone Star
19:45 - 9-1-1
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - Il Collegio
22:25 - Il Collegio
23:30 - Radio2 Social Club
00:41 - Meteo 2
00:45 - Letto n° 6
02:40 - Le leggi del cuore
03:35 - Le leggi del cuore
04:05 - Rex
04:50 - Zio Gianni
05:00 - Piloti
05:15 - Un ciclone in convento



06:00 - RaiNews
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:45 - Re Start
10:50 - Elisir
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:20 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione Meteo
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - TGR Piazza Affari
15:15 - TG3 LIS
15:20 - Tg Parlamento
15:25 - Il commissario Rex
16:10 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione Meteo
20:00 - Blob
20:15 - Via Dei Matti n°0
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - Parlamento Magazine
01:15 - s - Vista
01:25 - Sorgente di vita
01:55 - Sulla via di Damasco
02:30 - RaiNews



06:54 - La Promessa
07:24 - Terra Amara
08:32 - Tradimento
10:44 - Tempesta D'amore
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:23 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:32 - Tg4 - Diario Del Giorno (Anteprima)
15:37 - Diario Del Giorno
16:27 - L'ultima Caccia - 1 Parte
17:38 - Tgcom24 Breaking News
17:47 - Meteo.It
17:49 - L' Ultima Caccia - 2 Parte
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:32 - 10 Minuti
19:42 - Meteo.It
19:43 - La Promessa
20:29 - 4 Di Sera
21:30 - Realpolitik
00:50 - L'ultimo Appello - 1 Parte
02:07 - Tgcom24 Breaking News
02:15 - Meteo.It
02:16 - L'ultimo Appello - 2 Parte
03:01 - Movie Trailer
03:03 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:21 - Ciak Speciale - Agata Christian - Delitto Sulle Nevi
03:25 - Almost Blue
04:48 - Satanik



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:53 - Traffico
07:54 - Meteo
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque
10:52 - Tg5 Ore 10
11:00 - Forum
12:58 - Tg5
13:32 - Meteo
13:40 - Beautiful
14:00 - Io Sono Farah
14:15 - Forbidden Fruit
14:45 - Uomini E Donne
16:05 - La Forza Di Una Donna
16:25 - Amici Di Maria
16:56 - Dentro La Notizia
18:45 - Caduta Libera
19:38 - Tg5 Anticipazione
19:39 - Caduta Libera
19:54 - Tg5 Prima Pagina
20:01 - Tg5
20:34 - Meteo
20:40 - La Ruota Della Fortuna
21:20 - Una Nuova Vita - 1 - 1atv
23:26 - Risiko - Sfide Di Potere
01:13 - Tg5 - Notte
01:53 - Meteo
01:58 - Uomini E Donne
03:09 - Ciak Speciale - Agata Christian
03:13 - Una Vita
04:01 - Distretto Di Polizia



06:42 - Magnum P.I.
09:28 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:58 - Meteo.It
13:05 - Sport Mediaset
14:00 - Sport Mediaset Extra
14:13 - I Simpson
14:39 - Ncis: Los Angeles
16:29 - Lethal Weapon
18:19 - Studio Aperto Live
18:22 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:57 - Studio Aperto Mag
19:23 - C.S.I.- Scena Del Crimine
20:26 - Ncis - Unita' Anticrimine
21:12 - Le Iene Presentano: Inside
01:18 - Grandi Furti Della Storia Con Pierce Brosnan - Furto Al Museo
02:06 - Studio Aperto - La Giornata
02:17 - Ciak News
02:21 - Sport Mediaset - La Giornata
02:41 - Grown-Ish - Mr. Morale
03:06 - Storie Maledette
04:50 - Stranezze Di Questo Mondo
05:34 - Hazzard

la Voce
La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE :
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfana 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma numero 35/03 del 03.02.2003
Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" sede legale
Via del Casale Strozzi, 13 (00195 Roma)

Le foto riprodotte su questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo alla mail info@quotidianolavoce.it

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



Canale 81 Lazio

Segui le trasmissioni della nostra emittente. Canale 81 del digitale terrestre copre per intero la regione del Lazio. È anche possibile guardare Canale 81 Lazio in diretta live streaming sul web collegandosi al sito ufficiale della rete. Sotto alcune delle nostre trasmissioni.



**OGNI
LUNEDÌ
ORE 21**

Un programma di MICHELE PLASTINO



**OGNI
VENERDÌ
ORE 20.45**

Un programma di CARLO FALLUCCA



SOCIETAS **OGNI SABATO
ORE 21.00**

Un programma di FABRIZIO BONANNI SARACENO

**OGNI
GIOVEDÌ
ORE 22**

LE ECCELLENZE CHE
FANNO GRANDE L'ITALIA

Un programma
di MANUELA BIANCOSPINO



Polis **OGNI GIOVEDÌ
ORE 20.45**

Un programma di LUIGI P. SAMBUCINI

**OGNI
MERCOLEDÌ
ORE 21.30**



Un programma
di FRANCESCO CERTO

